

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 1 aprile 2022, n. 109
ID VIA 678 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la realizzazione del progetto di "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"- Azione 3 "Sistemazione di aree degradate", sito in agro di Biccari Località "Canale del tufo", Prov. Fg, C.A.P. 71032, Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 49, P.Ile 42"

Proponente: sig. Marucci Giacinto Nicola

IL DIRIGENTE *ad interim* della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*;

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la DGR del 26.04.2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 4.03.2022, n. 9 di conferimento dell'incarico di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VInCA all'arch. Vincenzo Lasorella;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56 avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.02.2022, n. 7 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la “Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali del 10.03.2022, n. 75 avente ad oggetto “Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”;

VISTA la nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all’adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

VISTA la nota prot. 2449 del 5.03.2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 4.03.2022 e trasmessa con nota prot. AOO_089/3053 del 9.03.2022;

PRESO ATTO del parere dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale prot. N. 5666 del 28.02.2022 (acquisito al prot. Uff. n. 3134 del 10.03.2022, quindi successivamente alla data della CdS conclusiva);

PRESO ATTO della Determinazione del dirigente del Servizio VIA/VInca della Regione Puglia n. 90 del 21.03.2022 con cui è stata rilasciata valutazione di compatibilità ambientale con prescrizioni;

VISTE le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all’indirizzo

<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

RICHIAMATE le disposizioni di cui all’art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

“...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l’esercizio del progetto, recandone l’indicazione esplicita.”

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all’art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l’art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dal **sig. Marucci Giacinto Nicola**;

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27-bis co.3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 4.03.2022

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il provvedimento autorizzatorio unico regionale per l'intervento di "*Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – Azione 3 "Sistemazione di aree degradate"*, sito in agro di Biccari, Località "Canale del tufo", Prov. Fg, C.A.P. 71032, Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 49, P.lle 42 proposto dal sig. **Marucci Giacinto Nicola**, di cui al procedimento IDVIA 678, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 4.03.2022.

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

1. "*Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi del 4.03.2022*";
 2. Parere dell'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** prot. N. 5666 del 28.02.2022 acquisito al prot. Uff. n. 3134 del 10.03.2022.
 3. Determinazione del dirigente del **Servizio VIA/VInCA** della Regione Puglia n. 90 del 21.03.2022, acquisita al prot. Uff. n. 3959 del 24.03.2022, con cui è stata valutazione di compatibilità ambientale con prescrizioni.
- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.**, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
 - **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto:**

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VINCA	Determinazione dirigenziale n. 90 del 21.03.2022 con cui è rilasciata la compatibilità ambientale con prescrizioni.
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio AIA/RIR	Nessun contributo
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI Servizio Territoriale di Foggia	Nessun contributo
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica	Determinazione dirigenziale n. 39 del 22.02.2022 con cui è rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica con prescrizioni.
SEZIONE URBANISTICA Servizio Riqualficazione Urbana e Programmazione Negoziata	Nota prot. n. 10556 del 6.09.2021, acquisita al prot. Uff. n. 12755 di pari data.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI Servizio Autorità Idraulica	Nota prot. n. 14299 del 28.09.2021, acquisita al prot. Uff. n. 14146 del 30.09.2021.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI Ufficio Espropri	Nessun contributo
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo
SEZIONE INFRASTRUTT. PER LA MOBILITÀ	Nessun contributo
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nota prot. n. 11595 del 30.09.2021, acquisita al prot. Uff. n. 14327 del 4.10.2021.
ORGANI DELLO STATO	
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta – Andria – Trani e Foggia	Nota prot. n. 11018 del 23.11.2021, acquisita al prot. Uff. n. 17038 di pari data
PROVINCE	
Provincia di Foggia	Nessun contributo
COMUNI	
Comune di Biccari (FG)	Nessun contributo
AGENZIE / AUTORITÀ / ALTRI ENTI	
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE . APPENNINO MERIDIONALE - Sede Puglia	Nota prot. N. 5666 del 28.02.2022
ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO	Nessun contributo
ARPA Puglia DAP Foggia	Nota prot. n. 71656 del 19.10.2021 diretta ai lavori del Comitato VIA del 20.10.2021
ASL FOGGIA SERVIZIO IGIENE SANITÀ PUBBLICA	Nota prot. n. 113077 del 12.11.2021, acquisita al prot. Uff. n. 16398 di pari data.

Pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

- di precisare che il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente: sig. **Marucci Giacinto Nicola**
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
- COMUNE DI BICCARI
 - PROVINCIA DI FOGGIA
 - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI E FOGGIA
 - AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERIDIONALE - SEDE PUGLIA
 - ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
 - ARPA PUGLIA DAP FOGGIA
 - ASL FOGGIA, ASL - SERVIZIO IGIENE SANITÀ PUBBLICA
 - REGIONE PUGLIA
 - SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI - Servizio Territoriale di Foggia
 - SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO
 - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - Servizio VIA/VInCA
 - SEZIONE URBANISTICA
 - SEZIONE LAVORI PUBBLICI
 - SEZIONE LAVORI PUBBLICI - Ufficio espropri
 - SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
 - SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E R. SISMICO
 - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO AIA/RIR
 - SEZIONE INFRASTRUTT. PER LA MOBILITÀ
 - SEZIONE RISORSE IDRICHE
 - SEGRETERIA COMITATO REGIONALE PER LA VIA

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

- è trasmesso in copia all'Assessora alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Ing. Caterina CARPARELLI

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe ANGELINI

**Il Dirigente *ad interim* della Sezione
Autorizzazioni Ambientali**
Dott.ssa Antonietta RICCIO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 4.03.2022**

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Procedimento:	ID PROC 1942 IDVIA 678: Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR)
Progetto:	<i>Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”– Azione 3 “Sistemazione di aree degradate”, sito in agro di Biccari Località “Canale del tufo”, Prov. Fg, C.A.P. 71032, Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 49, P.Ile 42</i>
Comuni interessati	Biccari (FG)
Tipologia:	D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II – All. IV, <i>Punto 7 lettera o)</i> <i>“Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione e interventi di bonifica e altri simili destinati a incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale”</i> L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - <i>Allegato B2.bb</i>
Autorità Comp.	Regione Puglia ex art. 23 della L.R. 18/2012 e ss.mm.ii.
Proponente:	sig. Marucci Giacinto Nicola

VERBALE

Il giorno 4.03.2022 alle ore 10:00 si tiene la **seconda** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/2080 del 18.02.2022, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini, delegato dal dirigente *ad interim* della Sezione, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il Funzionario Istruttore, ing. Caterina Carparelli.

Il Funzionario Istruttore effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta di CdS:

- per l'autorità competente PAUR
Giuseppe Angelini, Responsabile del Procedimento e Presidente delegato della CdS
Caterina Carparelli, funzionario istruttore
- per il Servizio VIA/VInCA
Fabiana Luparelli (delega in corso di acquisizione)

Nessun altro degli altri Enti convocati è presente.

Il Funzionario Istruttore precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza, precisando che trattasi della **seconda** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il PAUR.

Il termine di conclusione della Conferenza di Servizi di cui al comma 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., pari a 90 giorni dalla data della prima seduta, è spirato in data **22 febbraio 2022**.

Per quanto previsto dal co. 1 del citato art. 27 bis, il Proponente, a corredo dell'istanza di PAUR, ha indicato il seguente elenco di Enti da convocare nella Conferenza dei Servizi:

<i>Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico</i>		
<i>Assenso/Autorizzazione</i>	<i>Riferimento Normativi</i>	<i>Autorità Competente</i>
Provvedimento di VIA comprensivo di V.I.	Art. 23 e Art.10 co.3 - D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.	Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA/VINCA



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Vincolo idrogeologico	Regolamento Regionale n. 9 del 11/05/2015	Regione Puglia Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia
Parere paesaggistico	D.P.R. N.139/2010 – Art. 90, NTA PPTR	Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria – Trani
Parere AdB	NTA PAI_2005 ARTT. 6 e 10	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
parere area protetta PNG	Legge 6 dicembre 1991, n. 394; Norme di Salvaguardia D.P.R. 05/06/1995	Ente Parco Nazionale del Gargano

Principali Scansioni Procedimentali

Si procede quindi alla ricostruzione dell'iter procedimentale fin qui svolto:

- con due pec del 15.06.2021, acquisite al prot. Uff. n. 9439 e n. 9440 del 17.06.2021, il Proponente, sig. Marucci Giacinto Nicola, ha presentato ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. **istanza** per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), comprensivo del provvedimento di VIA e di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione del progetto in oggetto, da realizzare nel Comune di Biccari (FG);
- con nota prot. n. AOO_089/10122 del 1.07.2021 è stato nominato il Responsabile del Procedimento in parola;
- con pec del 14.07.2021, acquisita al prot. Uff. n. 10782 del 16.07.2021, il Proponente ha trasmesso l'attestazione del versamento degli oneri istruttori ad integrazione della documentazione presentata in sede di istanza;
- con nota prot. n. AOO_089/10819 del 19.07.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali è stata avviata la **fase di verifica documentale** di cui al comma 3 dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006;
- con nota prot. n. AOO_089/12501 del 31.08.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato al Proponente e agli Enti interessati gli **esiti della verifica** di cui al punto precedente e la **pubblicazione dell'avviso al pubblico** di cui all'art. 27 bis comma 4 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- con pec del 1.09.2021, acquisita al prot. Uff. n. 12610 del 1.09.2021, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica** della Regione Puglia ha trasmesso all'Autorità competente la nota prot. n. 7987 del 1.09.2021, richiedendo integrazioni;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

7. con pec del 3.09.2021, acquisita al prot. Uff. n. 12904 del 9.09.2021, la **Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica** della Regione Puglia ha trasmesso all'Autorità competente e al Proponente la nota prot. n. 12999 del 3.09.2021, richiedendo integrazioni;
8. con pec del 6.09.2021, acquisita al prot. Uff. n. 12755 di pari data, la **Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata** della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 10556 del 6.09.2021, non rilevando *"profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente."*;
9. con pec del 13.09.2021, acquisita al prot. Uff. n. 13070 di pari data, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla richiesta di integrazioni della Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia di cui alla nota prot. n. 12999 del 3.09.2021;
10. con pec del 17.09.2021, acquisita al prot. Uff. n. 13446 del 20.09.2021, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla richiesta di integrazioni della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica della Regione Puglia di cui alla nota prot. n. 7987 del 1.09.2021;
11. con pec del 28.09.2021, acquisita al prot. Uff. n. 14146 del 30.09.2021, la **Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica** della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 14299 del 28.09.2021, con cui *"(...) approva il progetto di Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica e, unicamente sotto l'aspetto idraulico, ai sensi dell'art. 57 del R.D. n.523/1904, autorizza gli interventi in progetto (...)"* indicando prescrizioni;
12. il 24.09.2021 si è tenuta la **Conferenza di Servizi istruttoria di VIA**, convocata ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2001 con nota prot. n. AOO_089/12674 del 2.09.2021 del Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, i cui esiti sono stati trasmessi con nota prot. n. AOO_089/14336 del 04.10.2021 dello stesso Servizio, successivamente integrata con nota prot. n. AOO_089/14358 del 5.10.2021;
13. in data 30.09.2021 si è conclusa la fase di pubblicità di 30 giorni di cui al comma 4 dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata con nota prot. n. AOO_089/12501 del 31.08.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, senza che alla scrivente autorità risultino pervenute osservazioni;
14. con pec del 4.10.2021, acquisita al prot. Uff. n. 14327 di pari data, la **Sezione Risorse Idriche** della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 11595 del 30.09.2021, con cui *"(...) esprime parere favorevole alla realizzazione dello stesso, limitatamente agli aspetti strettamente di competenza, avendo cura, durante la esecuzione dei lavori, di garantire la protezione della falda acquifera."*;
15. con pec del 19.10.2021, acquisita al prot. Uff. n. 15051 di pari data, **ARPA Puglia – DAP Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 71656 del 19.10.2021, diretta ai lavori del Comitato VIA del 4.11.2021, con cui esprime parere favorevole indicando condizioni;
16. nella seduta del 20.10.2020 il **Comitato VIA regionale** ha effettuato la valutazione di competenza, rassegnando il parere favorevole con prescrizioni prot. n. 15122 di pari data;
17. con nota prot. n. AOO_089/16107 del 9.11.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato al Proponente e agli Enti interessati gli **esiti della fase di pubblicità** ex art. 27 bis



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

comma 4 del D.lgs. 152/2006 e ha convocato per la data odierna la **Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

18. con pec del 12.11.2021, acquisita al prot. Uff. n. 16398 di pari data, la **ASL Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 113077 del 12.11.2021, con cui esprime parere favorevole.
19. con mail del 12.11.2021 il **Servizio VIA/VInCA** della Regione Puglia ha trasmesso il "Quadro delle condizioni ambientali";
20. con pec del 23.11.2021, acquisita al prot. Uff. n. 17037 di pari data, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia la nota prot. n. 11143 del 23.11.2021, recante la "Relazione Tecnica illustrativa e Proposta di Accoglimento della domanda (L.n. 241/90 e art. 146 D.Lgs. 42/2004)";
21. con pec del 23.11.2021, acquisita al prot. Uff. n. 17038 di pari data, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia** ha trasmesso alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio la nota prot. n. 11018 del 23.11.2021, con cui esprime parere favorevole con prescrizioni;
22. con nota prot. n. AOO_089/17500 del 1.12.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato al Proponente e agli Enti interessati che nella **seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 24.11.2021**, regolarmente convocata con nota della Scrivente prot. n. AOO_089/16107 del 9.11.2021, sono risultati presenti esclusivamente i referenti della Sezione Autorizzazioni Ambientali, pertanto la stessa non si è tenuta per assenza dei soggetti convocati;
23. con nota prot. n. AOO_089/2080 del 18.02.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato per la data odierna la seconda seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Pareri e contributi degli enti facenti parte della CdS

Tutto ciò premesso e richiamato, si avvia la discussione passando in rassegna i contributi trasmessi dagli Enti facenti parte della CdS e resi disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia, come riepilogati nella tabella sinottica seguente:

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VINCA	"Quadro delle condizioni ambientali" del 12.11.2021
Con mail del 12.11.2021 il Servizio VIA/VInCA ha trasmesso il "Quadro delle condizioni ambientali", che costituirà allegato alla Determinazione Dirigenziale di VIA/VInCA. La delegata del Servizio VIA/VINCA procede a darne lettura.	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio AIA/RIR	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI Servizio Territoriale di Foggia	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica	D.D. n. 39 del 22.02.2022.
Con pec del 1.03.2022, in corso di protocollazione, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il provvedimento finale di Autorizzazione Paesaggistica D.D. n. 39 del 22.02.2022, indicando prescrizioni.	
SEZIONE URBANISTICA Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 10556 del 6.09.2021, acquisita al prot. Uff. n. 12755 di pari data.
Con pec del 6.09.2021, acquisita al prot. Uff. n. 12755 di pari data, la Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata ha trasmesso la nota prot. n. 10556 del 6.09.2021, non rilevando <i>“profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.”</i>	
SEZIONE LAVORI PUBBLICI Servizio Autorità Idraulica	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 14299 del 28.09.2021, acquisita al prot. Uff. n. 14146 del 30.09.2021.
Con pec del 28.09.2021, acquisita al prot. Uff. n. 14146 del 30.09.2021, la Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 14299 del 28.09.2021, con cui <i>“(…) approva il progetto di Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica e, unicamente sotto l’aspetto idraulico, ai sensi dell’art. 57 del R.D. n.523/1904, autorizza gli interventi in progetto (…)”</i> indicando prescrizioni. Si dà lettura della nota.	
SEZIONE LAVORI PUBBLICI Ufficio Espropri	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE INFRASTRUTT. PER LA MOBILITÀ	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 11595 del 30.09.2021, acquisita al prot. Uff. n. 14327 del 4.10.2021.
Con pec del 4.10.2021, acquisita al prot. Uff. n. 14327 di pari data, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 11595 del 30.09.2021, con cui <i>“(…) esprime parere favorevole alla realizzazione dello stesso, limitatamente agli aspetti strettamente di competenza, avendo cura, durante la esecuzione dei lavori, di garantire la protezione della falda acquifera.”</i> Si dà lettura della nota.	



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ORGANI DELLO STATO	
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta – Andria – Trani e Foggia	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 11018 del 23.11.2021, acquisita al prot. Uff. n. 17038 di pari data
Con pec del 23.11.2021, acquisita al prot. Uff. n. 17038 di pari data, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia ha trasmesso alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio la nota prot. n. 11018 del 23.11.2021, con cui esprime parere favorevole con prescrizioni. Si dà lettura delle parti salienti della nota.	
PROVINCE	
Provincia di Foggia	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
COMUNI	
Comune di Biccari (FG)	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
AGENZIE / AUTORITÀ / ALTRI ENTI	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE - Sede Puglia	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
ARPA Puglia DAP Foggia	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 71656 del 19.10.2021 diretta ai lavori del Comitato VIA del 20.10.2021
Con pec del 19.10.2021, acquisita al prot. Uff. n. 15051 di pari data, ARPA Puglia – DAP Foggia ha trasmesso la nota prot. n. 71656 del 19.10.2021, diretta ai lavori del Comitato VIA del 20.10.2021, con cui esprime parere favorevole indicando condizioni. Si dà lettura della nota.	
ASL FOGGIA SERVIZIO IGIENE SANITÀ PUBBLICA	Nota prot. n. 113077 del 12.11.2021, acquisita al prot. Uff. n. 16398 di pari data.
Con pec del 12.11.2021, acquisita al prot. Uff. n. 16398 di pari data, la ASL Foggia ha trasmesso la nota prot. n. 113077 del 12.11.2021, con cui esprime parere favorevole. Si dà lettura della nota.	

Conclusivamente, preso atto di quanto innanzi riportato a verbale, la Conferenza dei Servizi, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, registrato il silenzio degli Enti che, ancorché formalmente invitati a partecipare al procedimento, non hanno fatto pervenire alcun contributo, in particolare della Regione Puglia - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia (Vincolo idrogeologico), dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Parere), dell'Ente Parco Nazionale del Gargano (Parere), **ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Si conviene che la determinazione dell'autorità precedente il PAUR sarà rilasciata non appena sarà acquisito il Provvedimento di VIA comprensivo di V.I. che il Servizio VIA/VInCA si impegna a trasmettere entro il termine di sette giorni.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari Enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'Ente che ha indicato la singola prescrizione.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>.

inserendo nel campo "cerca" il codice identificativo del procedimento.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Funzionario Istruttore
Caterina Carparelli



Caterina Carparelli
04.03.2022 11:07:51
GMT+01:00

ELENCO ALLEGATI

1. "Quadro delle condizioni ambientali" del 12.11.2021 del Servizio VIA/VInCA
2. Nota prot. n. 10556 del 6.09.2021 della Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata
3. Nota prot. n. 14299 del 28.09.2021 della Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica
4. Nota prot. n. 11595 del 30.09.2021 della Sezione Risorse idriche
5. Nota prot. n. 11018 del 23.11.2021 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio BAT-FG
6. Nota prot. n. 71656 del 19.10.2021 di ARPA Puglia – DAP Foggia per Comitato VIA
7. Nota prot. n. 113077 del 12.11.2021 di ASL Foggia
8. D.D. n. 39 del 22.02.2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 678 ex art. 27 bis del TUA

Progetto: "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Biccari, Località "Canale del tufo", Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 49, P.I. 42.

Tipologia: Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., punto 7, lett o) "Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazioni e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale"

Allegato B-Elenco B.1-lettera f) della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. "Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazioni e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale"

Autorità Competente: Regione Puglia, PSR Puglia 2014/2020-Misura 8-Sottomisura 8.4.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"

Proponente: Marrucci Giacinto Nicola

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi relativo al "Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 678 ex art. 27 bis del TUA- Marrucci Giacinto Nicola" è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA**

competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia.

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA- COMITATO VIA (prot. n. AOO_089/15122 del 20/10/2021)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I lavori previsti non devono essere eseguiti durante il periodo di riproduzione della fauna e della fioritura delle essenze vegetali; 2. Limitare il numero dei mezzi meccanici in funzione in modo da dare la possibilità alla fauna lenta nei movimenti di allontanarsi; 3. Per ridurre i danni alla struttura del terreno causati dal transito dei mezzi, sospendere i lavori per qualche giorno in caso di pioggia; 4. Per i movimenti terra utilizzare piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali; 5. Eventuali trattamenti del legno devono essere effettuati con impregnanti del tipo a base acquosa; 6. Le piantine da utilizzare nella palificata viva devono essere di specie autoctone e provenire da seme locale certificato; 7. Siano attuate tutte le misure di mitigazione riportate nello "Studio Impatto Ambientale"; 8. Sia prodotto un adeguato piano di manutenzione, al fine di garantire l'efficacia nel tempo delle opere; 9. siano ottemperate le prescrizioni di cui al parere di ARPA Puglia, prot. n. 71656 del 19/10/2021 e precisamente: <ol style="list-style-type: none"> 9.1. siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante, con particolare attenzione alla dispersione di polveri e all'accumulo di materiale derivante dalle operazioni di scavo; 9.2. sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di 	<p>Servizio VIA-VInCA/Arpa Puglia/Sezione Risorse Idriche</p>



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA**

<p>sostanze pericolose al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee;</p> <p>9.3.durante la fase di cantiere siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare le emissioni sonore;</p> <p>9.4. sia utilizzata il più possibile la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente, evitando l'apertura di nuove piste che possano favorire l'innescare di fenomeni di erosione lineare;</p> <p>9.5.per la realizzazione delle opere di progetto si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, ad esempio piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare fenomeni di compattazione dello strato superficiale del terreno ed eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse forestale presente nel sito;</p> <p>9.6.le aree oggetto della realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere, con la collaborazione di un esperto naturalista, al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento di tali specie, si suggerisce di perimetrare l'area di interesse al fine di evitare potenziali impatti negativi dovuti alla movimentazione di uomini e mezzi durante la fase di cantiere;</p> <p>9.7.per minimizzare l'impatto con eventuale batracofauna, i lavori siano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivi (generalmente compreso nel periodo primaverile-estivo). Nel caso durante i lavori se ne rilevasse la presenza, si provveda, come dichiarato dallo stesso proponente, al recupero della stessa e delle eventuali ovature trasferendo tutti gli esemplari all'interno di idonee raccolte d'acqua presenti nelle immediate vicinanze;</p> <p>9.8. qualsiasi tipo di intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere autorizzato ed effettuato tenendo conto della specifica normativa;</p> <p>9.9.durante lo svolgimento delle operazioni di eventuale contenimento degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali, il taglio dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di "ricaccio", al fine di consentire il ripristino naturale della copertura arbustiva;</p> <p>9.10. sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboree/arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in altre aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento;nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);</p> <p>9.11. sia utilizzato materiale vivaistico riferibile a specie autoctone (ecotipi locali), corredato da certificazione di</p>	
---	--



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

<p>origine, per il completamento della palificata viva o per le eventuali operazioni di reimpianto;</p> <p>9.12. a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.</p> <p>10. siano ottemperate le prescrizioni di cui al parere della Sezione Risorse Idriche, prot. n. AOO_075/11595 del 30/09/2021 e precisamente:</p> <p>10.1. durante l'esecuzione dei lavori si abbia cura di garantire la protezione della falda acquifera.</p>	
---	--

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli



LUPARELLI
FABIANA
12.11.2021
13:56:43
UTC

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

dott.ssa Antonietta Riccio



Riccio Antonietta
12.11.2021 14:05:32
GMT+00:00



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VlnCA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A. – **Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIA 678– PAUR Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica - a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 Sottomisura 8.4 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 Sistemazione di aree degradate sito in agro di Biccari, Località "Canale del Tufo"(FG). Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 49, P.lle 42.**

Società proponente: Marucci Giacinto Nicola
Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A.: seduta del 20-10-2021.

Vista la convocazione acquisita al protocollo ARPA al prot. n.68026 del 5-10-2021. I sottoscritti Direttori di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizzano il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo:

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

Il Direttore del Dipartimento di Foggia
Ing. Giovanni Napolitano



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VIncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Direttore Amministrativo ARPA Puglia
Dott. Antonio Salvatore Madaro

Oggetto: ID VIA 678– PAUR Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica - a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 Sottomisura 8.4 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 Sistemazione di aree degradate sito in agro di Biccari, Località "Canale del Tufo" (FG). Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 49, P.lle 42.

Società proponente: Marucci Giacinto Nicola

Premesso che:

- Con nota PEC, acquisita al protocollo ARPA n.51606 del 20-7-2021, codesta Autorità competente comunicava l'avvenuta pubblicazione e invitava questa Agenzia ad esprimere il parere di competenza.
- Con nota PEC AOO_089/11433 del 28/07/2021, acquisita al protocollo ARPA n.53663 del 28-7-2021, codesta Autorità competente procedeva alla assegnazione pratica.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questo dipartimento, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto dalla documentazione progettuale:

- Che il progetto si propone la realizzazione di micro interventi per il ripristino e consolidamento delle aree che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e opere di consolidamento lungo la strada in terra battuta con tecniche di ingegneria naturalistica: tratti di palizzata, tratti di palificata viva a parete doppia, briglie in legname e pietrame ecc..

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale regionale in data 27-8-2021, per quanto sopra evidenziato, per quanto di competenza esclusivamente in relazione ai possibili aspetti emissivi, non si

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

rilevano particolari criticità. Pertanto, si esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto, in oggetto riportato, alle seguenti condizioni:

1. siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante, con particolare attenzione alla dispersione di polveri e all'accumulo di materiale derivante dalle operazioni di scavo;
2. sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze pericolose al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee;
3. durante la fase di cantiere siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare le emissioni sonore;
4. sia utilizzata il più possibile la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente, evitando l'apertura di nuove piste che possano favorire l'innescio di fenomeni di erosione lineare;
5. per la realizzazione delle opere di progetto si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, ad esempio piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare fenomeni di compattazione dello strato superficiale del terreno ed eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse forestale presente nel sito;
6. le aree oggetto dalla realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere, con la collaborazione di un esperto naturalista, al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento di tali specie, si suggerisce di perimetrare l'area di interesse al fine di evitare potenziali impatti negativi dovuti alla movimentazione di uomini e mezzi durante la fase di cantiere;
7. per minimizzare l'impatto con eventuale batracofauna, i lavori siano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo (generalmente compreso nel periodo primaverile - estivo). Nel caso durante i lavori se ne rilevasse la presenza, si provveda, come dichiarato dallo stesso proponente, al recupero della stessa e delle eventuali ovature trasferendo tutti gli esemplari all'interno di idonee raccolte d'acqua presenti nelle immediate vicinanze;
8. qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere autorizzato ed effettuato tenendo conto della specifica normativa;
9. durante lo svolgimento delle operazioni di eventuale contenimento degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali, il taglio dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di "ricaccio", al fine di consentire il ripristino naturale della copertura arbustiva;
10. sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboree/arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in altre aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento; nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);
11. sia utilizzato materiale vivaistico riferibile a specie autoctone (ecotipi locali), corredato da certificazione di origine, per il completamento della palificata viva o per le eventuali operazioni di reimpianto;
12. a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene il provvedimento propeedeutico al rilascio del parere finale dell'autorizzazione in questione.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 20/10/21 - Parere Finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 678: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VincA: NO SI *Monte Cornacchia-Bosco Faeto Cod. IT9110003*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per le "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici Azione 3 - agro di Biccari Località "Canale del tufo"

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex L.R. 12 aprile 2001, N.11 e s.m.i. art.6

Proponente: Marucci Giacinto Nicola

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

- Relazione tecnica analitica descrittiva
- Relazione geologica- tecnica
- Studio di compatibilità idrologica e idraulica
- all_1.1 elaborato cartografico IGM di inquadramento generale
- all_1.2 elaborato cartografico ortofoto su base catastale
- all_1.3 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli idro-geomorfologici
- all_1.4 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli ambientali
- all_1.5 Tavola degli interventi su ortofoto e IGM
- all_1.6 foto
- all_1.7shape ubicazione interventi



- Allegato A Screening VINCA
- Studio di Impatto Ambientale
- Sintesi non tecnica
- Pareri ottenuti
- Documentazione pubblicata in data 14/07/21
- Altra Documentazione:
- Parere Sez. Paesaggio (pubblicato in data 02/09/21)
- Integrazioni Autorità Idraulica (pubblicate in data 13/09/21)
- Integrazioni Paesaggio (pubblicate in data 20/09/21)
- Verbale CdS e pareri pervenuti (pubblicati in data 04/10/21)
- Parere risorse idriche (pubblicato in data 05/10/21)

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Dalle indagini effettuate dal proponente le aree di cui trattasi rientrano nel SIC Monte Cornacchia - Bosco Faeto COD. IT9110003 ed intersecano le aree delimitate come "Important Bird Area" IBA 126 "Monti della Daunia" .

Le aree interessate risultano, inoltre, come evidenziato nella specifica cartografia allegata, interessate dai seguenti tematismi del PPTR (Piano Territoriale Paesaggistico Regionale) e dalla relativa vincolistica:

- 6.11 Componenti geomorfologiche
 - UCP (Ulteriori Contesti Paesaggistici): Versanti
 - 6.12 Componenti Idrologiche
 - BP (Beni Paesaggistici): Fiumi, torrenti, corso d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)
 - UCP (Ulteriori Contesti Paesaggistici): "Vincolo idrogeologico";
 - 6.21 Componenti Botanico Vegetazionali
 - BP (Beni Paesaggistici): Boschi
 - 6.22 Componenti delle aree protette e dei Siti naturalistici
 - UCP (Ulteriori Contesti Paesaggistici): SIC
 - 6.31 Componenti culturali e insediative
 - BP (Beni Paesaggistici): Zone gravate da usi civici.
- (Sintesi non tecnica pag. 15-16)

Vincoli di natura idrogeologica di assetto del territorio PAI (Relazione tecnica analitica pag. 6)

Descrizione dell'intervento

L'azienda agricola Marucci Giacinto Nicola è ubicata alla località "Canale del tufo" in agro del Comune di Biccari.

I terreni interessati all'intervento proposto si estendono su una superficie complessiva di ha 36,16.

Dati catastali: F. 49; P.IIa n. 42; Sup. 60,37 ha; Sup interessata dall'intervento 36,16 ha.

Gli eventi alluvionali che si sono verificati nell'anno 2014 nell'area garganica, dichiarate eccezionali con Decreto 22 ottobre 2014 Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali pubblicato sulla GU n. 254 del 31-10-2014 in questa zona hanno avuto un impatto importante: più punti, lungo le fasce del canale che costituisce una porzione del reticolo idrografico del bosco di proprietà, risultano essere stati interessati da diversi piccoli dissesti e problematiche di stabilità degli impluvi che se non stabilizzati, potrebbero di fatto, a seguito di piogge intense e altri fenomeni alluvionali, creare non pochi problemi di instabilità.

Il presente progetto, dunque, prevede la realizzazione di interventi estensivi per il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso



opere di captazione e drenaggio acque superficiali, opere di consolidamento dei versanti con tecniche di ingegneria naturalistica.

Nello specifico è prevista la realizzazione di:

Palizzata costituita da pali in legname idoneo (\varnothing cm 12-15, lunghi m 2)...

Palificata viva spondale a parete doppia...

Briglia in legname e pietrame (n. 5 briglie)...

Canaletta (438 m) in legname e pietrame a forma trapezia...

(Relazione tecnica analitica pag. 8-10)

VALUTAZIONI

Valutazione incidenza ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- I lavori previsti non devono essere eseguiti durante il periodo di riproduzione della fauna e della fioritura delle essenze vegetali.
- Limitare il numero dei mezzi meccanici in funzione in modo da dare la possibilità alla fauna lenta nei movimenti di allontanarsi.
- Per ridurre i danni alla struttura del terreno causati dal transito dei mezzi, sospendere i lavori per qualche giorno in caso di pioggia.
- Per i movimenti terra utilizzare piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali.
- Eventuali trattamenti del legno devono essere effettuati con impregnanti del tipo a base acquosa.
- Le piantine da utilizzare nella palificata viva devono essere di specie autoctone e provenire da seme locale certificato.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato, in considerazione della finalità delle opere volte al controllo del dissesto del suolo attraverso interventi idraulico-forestali, formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e non negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- Siano attuate tutte le misure di mitigazione riportate nello "Studio Impatto Ambientale";
- sia prodotto un adeguato piano di manutenzione, al fine di garantire l'efficacia nel tempo delle opere;
- siano attuate le prescrizioni contenute nei pareri che seguono, che si condividono e fanno propri:
 1. Sezione Risorse Idriche, prot. n. AOO_075/11595 del 30.09.2021.
 2. ARPA, prot. n.71656 del 19.10.2021.



Si da atto dei pareri trasmessi dal Proponente nonché quelli acquisiti in Conferenza di servizi del 24/09/21:

1. AdB, 4638 del 18.02.2021;
2. Sezione Urbanistica-Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata, prot. n. 10556 del 06.09.2021 *“.....omissis.....con riferimento agli interventi previsti, non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.....omissis....”*;
3. Sezione Lavori Pubblici-Servizio Autorità Idraulica, prot. n. 14299 del 28.09.2021 parere favorevole, sotto l'aspetto idraulico ai sensi dell'art. 57 del R.D. n. 523/1904, con prescrizioni.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali -	-
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Concita Cantale	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo -	-
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica Dott. Giovanni Carena	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche -	-



	ASSET Ing. Filomena Carbone	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Scienze Agrarie Dott. Ruggiero Piazzolla	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Ambientali Dott. Leonardo Lorusso	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria Idraulica Ing. Alessandra Giordano	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA**

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio VIA e VInCA
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

**N. 90 del 21/03/2022
del Registro delle Determinazioni**

Codice CIFRA: 089/DIR/2022/00090

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale e incidenza ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 678 ex art. 27 bis del TUA per gli interventi di "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Biccari, Località "Canale del tufo", Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 49, P.Ile 42. **Proponente:** Marrucci Giacinto Nicola.

L'anno 2022 addì 21 del mese di marzo in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VInCA

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *“MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo **“MAIA 2.0”**. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”*;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: *“Conferimento delle funzioni di dirigente **ad interim** del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”*;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti”*;

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.”*;

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.”*.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- la L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- il R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1;
- l'art. 2 della L.241/1990.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi del punto 7, lett. o) *“Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazioni e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale”* dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'Allegato B2.bb della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 23 della L.R. n. 18/2012 e



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VInca

ss.mm.ii., è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e incidenza ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

PREMESSO CHE:

- con due distinte pec del 15/06/2021, acquisite al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9439 del 17/06/2021 e n. AOO_089/9440 pari data, il Sig. Marrucci Giacinto Nicola, in qualità di Proponente, ha chiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente agli interventi di **"Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – Azione 3 "Sistemazione di aree degradate"** sito in agro di Biccari, Località "Canale del tufo", Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 49, P.Ile 42 inviando la documentazione pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 14/07/2021 e comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica;
- con nota prot. n. AOO_089/10819 del 19/07/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 678 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare nei termini ivi previsti- la completezza della documentazione, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni. La medesima comunicazione è stata trasmessa, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/11/01/2019 n. 341, al Segretario del Comitato Reg.le VIA per gli adempimenti ivi previsti;
- con nota prot. n. AOO_089/12501 del 31/08/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica della completezza della documentazione e contestualmente ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii dando seguito al procedimento avente ad oggetto gli interventi di **"Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – Azione 3 "Sistemazione di aree degradate"** sito in agro di Biccari, Località "Canale del tufo", Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 49, P.Ila 42";
- con nota prot. n. AOO_089/12674 del 02/09/2021, il Servizio VIA/VInca della Regione Puglia ha convocato, per il giorno 24/09/2021, Conferenza di Servizi ex art.14 co.1 della l. 241/1990 e smi e dell'art. 15 della l.r. 11/2001 e smi, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 - bis della L.241/1990 e smi;
- con nota prot. n. AOO_089/14336 del 04/10/2021 successivamente integrata con nota prot. n. AOO_089/14358 del 05/10/2021, il Servizio VIA/VInca della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della suddetta Conferenza di Servizi comunicando, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 24 co. 7 del d.lgs. 152/2006 e smi, l'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale a far data dal 04/10/2021 del verbale della Conferenza di Servizi unitamente ai contributi/osservazioni e pareri acquisiti agli atti della Conferenza;
- con nota prot. n. 71656 del 19/10/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15051 del 19/10/2021, Arpa Puglia- Dap Foggia-Servizi Territoriali ha rilasciato il



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VInCA

proprio contributo istruttorio favorevole con il rispetto di tutte le prescrizioni puntualmente specificate nella propria nota prot. n. 71656 del 19/10/2021 allegato 2 al presente provvedimento per farne parte integrante;

- nella seduta del 20/10/2021 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15122 del 20/10/2021, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR, tenuto conto dei pareri resi dalle Amministrazioni/Enti interessati, ha espresso il proprio parere definitivo ritenendo che *"gli impatti ambientali attribuibili al progetto possono essere considerati non significativi e negativi....."* nel rispetto delle prescrizioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO_089/15122 del 20/10/2021 allegato 3 al presente provvedimento per farne parte integrante;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. AOO_089/16107 del 09/11/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 24/11/2021, con il seguente Ordine del Giorno:
 - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
 - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
 - varie ed eventuali.
- con nota prot. n. AOO_089/17500 del 01/12/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato al Proponente e agli Enti interessati che *"...omissis...nella seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 24.11.2021, regolarmente convocata con nota della Scrivente prot. n. AOO_089/16107 del 9.11.2021, sono risultati presenti esclusivamente i referenti della Sezione Autorizzazioni Ambientali. La seduta, pertanto, non si è tenuta per assenza degli Enti convocati...omissis..."*;
- con nota prot. n. AOO_089/2080 del 18/02/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 04/03/2022, con il seguente Ordine del Giorno:
 - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
 - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
 - varie ed eventuali.
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 04/03/2022, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che, nella seduta del 20/10/2021, il Comitato Reg.le VIA ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il proprio parere, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15122 del 20/10/2021, recante valutazione favorevole con prescrizioni e ha dato lettura del "Quadro delle Condizioni Ambientali". Rilevata l'assenza del Proponente ai lavori della Conferenza di Servizi decisoria regolarmente convocata con nota prot. n. AOO_089/2080 del 18/02/2022, così come si evince dalla *"Determinazione Motivata di conclusione"*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VInCA

di Conferenza dei Servizi del 04/03/2022" pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 04/03/2022, si rappresenta che il Servizio VIA/VInCA non ha potuto acquisire l'espressa dichiarazione di ottemperabilità alle prescrizioni impartite nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" - allegato 1 alla presente Determinazione- che si intendono pertanto tacitamente accettate;

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri" sono stati "tempestivamente pubblicati" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

VISTI:

- lo studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- i risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere di Arpa Puglia- Dap Foggia prot. n. 71656 del 19/10/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15051 del 19/10/2021;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 20/10/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15122 del 20/10/2021;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 04/03/2022 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/2080 del 18/02/2022;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento ID VIA 678 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInca**

RILEVATO che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 " *I rappresentanti dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell'Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest'ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi*";

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 678 ex art. 27-bis del TUA del progetto proposto dal Sig. Marrucci Giacinto Nicola.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della L.241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A. e del parere di Arpa Puglia –DAP Foggia

DETERMINA

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Sig. Marrucci Giacinto Nicola, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA nella seduta del 20/10/2021, dei lavori e degli esiti della Conferenza di Servizi del 04/03/2022, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per gli interventi di "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VInCA

naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”– Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito in agro di Biccari, Località “Canale del tufo”, Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 49, P.Illa 42 presentato con pec del 15/06/2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9439 del 17/06/2021, identificato dall' ID VIA 678;

- **di subordinare** l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato “*Quadro delle Condizioni Ambientali*” la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere che** il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VInCA

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
- Allegato 1: "Quadro delle Condizioni Ambientali";
 - Allegato 2: "Parere di Arpa Puglia-Dap Foggia prot. n. 71656 del 19/10/2021";
 - Allegato 3: "Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/15122 del 20/10/2021".

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VInCA**

del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 4 pagine, l'Allegato 2 composto da 4 pagine, l'Allegato 3 composto da 6 pagine, per un totale di 23 (ventitre) pagine.

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b) è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Arch. Vincenzo Lasorella



La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Fabiana Luparelli





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

**N. 39 del 22.02.2022
del Registro delle Determinazioni**

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica <input type="checkbox"/> Servizio parchi e tutela della biodiversità
Tipo materia	<input type="checkbox"/> RL- PO FESR 2000-2006 <input type="checkbox"/> POC PUGLIA <input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input type="checkbox"/> PO FESR 2014-2020 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 145/DIR/2022/00039

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il progetto riguardante le "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Biccari Località "Canale del tufo", Prov. Fg, C.A.P. 71032, Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 49, P.Ile 42 - ID VIA 678 - Proponente: omissis.

L'anno 2022 il giorno ventidue del mese di febbraio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- le D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di nomina degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 90 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. AOO_089/12501 del 31/08/2021, acquisita al prot. n. AOO_145/7963 del 01/09/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, per il procedimento in oggetto, l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 145/7987 del 01.09.2021 la scrivente Sezione ha chiesto al proponente di produrre gli elaborati progettuali idonei alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti ed in particolare la Relazione paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12.12.2005;
- in data 19.09.2021 il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste.
- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 *"la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità";

RILEVATO CHE la documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/ElenchiProcedure+VIA> è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
progetto\IDVIA678_PAUR_PSR_omissis_progetto\2_Studio di Impatto Ambientale_8.4 omissis.pdf	4b077ff555b1474167f387360bc98c08
progetto\IDVIA678_PAUR_PSR_omissis_progetto\Allegato A Screening VINCA_Marucci Giacinto.pdf	93e04f516df957cb86daebaf139493c8
progetto\IDVIA678_PAUR_PSR_omissis_progetto\Comunicazione_Avviso_pubblico omissis.pdf	07af989a3346e1e5747be15e78bf0373
progetto\IDVIA678_PAUR_PSR_omissis_progetto\Pareri ottenuti\Thumbs.db	1625a39156c1b9f47fc28ff2cb86ed04
progetto\IDVIA678_PAUR_PSR_omissis_progetto\Pareri ottenuti\autorizzazione vincolo idrogeologico.pdf	71335696869e47be578749969171864f
progetto\IDVIA678_PAUR_PSR_omissis_progetto\Pareri ottenuti\det 490 paesaggistica omissis 8.4.pdf	91b77824f742d561adb903a55bdc098e
progetto\IDVIA678_PAUR_PSR_omissis_progetto\Pareri ottenuti\parere_AdB_omissis.pdf	fb09f68498ae7898a2b1604764076e3d
progetto\IDVIA678_PAUR_PSR_omissis_progetto\Progetto\1_Relazione tecnica analitica 8.4 omissis.pdf	08d749567981aa41677e53104952d2ff
progetto\IDVIA678_PAUR_PSR_omissis_progetto\Progetto\2_Relazione Geologica_Marucci_Biccari.pdf	86fd4f2e50453f94c867cabef20172d6
progetto\IDVIA678_PAUR_PSR_omissis_progetto\Progetto\3_Studio di compatibilit... idraulica_omissis_con allegati_rev.pdf	c50f9d168bf5f87b8515da951c614040
progetto\IDVIA678_PAUR_PSR_omissis_progetto\Progetto\Thumbs.db	0702dfd05c1c7a4b337f84f515f854b0
progetto\IDVIA678_PAUR_PSR_omissis_progetto\Progetto\all_1.1 elaborato cartografico IGM di inquadramento generale_omissis.pdf	f10aba23fd5391da09bf7d892bf4b1a3
progetto\IDVIA678_PAUR_PSR_omissis_progetto\Progetto\all_1.2 elaborato cartografico ortofoto su base catastale_omissis.pdf	ec01f104136cfab1645a257ccad3ed59
progetto\IDVIA678_PAUR_PSR_omissis_progetto\Progetto\all_1.3 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli idrogeomorfologici_omissis.pdf	9a0803fbc2e93e4534080c96f6b0b34f
progetto\IDVIA678_PAUR_PSR_omissis_progetto\Progetto\all_1.4 elaborato cartografico IGM di inquadramento dei vincoli ambientali_omissis.pdf	1f4c920365c5f934dac6dd7bf17ab7f9
progetto\IDVIA678_PAUR_PSR_omissis_progetto\Progetto\all_1.5 Tavola degli interventi su ortofoto e IGM 8.4 omissis.pdf	241ad866bf1fe1efa3ae196fc581b022
progetto\IDVIA678_PAUR_PSR_omissis_progetto\Progetto\all_1.6_foto.zip	1335c0d476efd9f65714bba3d2d590
progetto\IDVIA678_PAUR_PSR_omissis_progetto\Progetto\all_1.7 shapefiles ubicazione interventi 8.4 omissis.rar	c1986880af6bc4ecafdc54a37c316559
progetto\IDVIA678_PAUR_PSR_omissis_progetto\Richiesta attestazione vincolo demaniale di uso civico Mod. 2020.pdf	2a66454a9cd8d692c3c95e6340d350c0
progetto\IDVIA678_PAUR_PSR_omissis_progetto\SINTESI NON TECNICA_Marucci.pdf	9110e4d1db8c692200a549b0550eefe0
progetto\IDVIA678_PAUR_PSR_omissis_progetto\Thumbs.db	aca6e12c8e75b63687c0ecff84af19df



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

progetto\INTEGRAZIONI omissis \Piano manutenzione_ omissis.pdf	48d7fb870e043c5f5a8399943a58932 7
progetto\INTEGRAZIONI omissis \Relazione integrativa_ omissis.pdf	481cf04989f84778d2bab68b88b7ac1 3
progetto\INTEGRAZIONI PAESAGGIO\Relazione Paesaggistica omissis.pdf	3e9b8db787fd52ba2abaf8756c3fdf49
progetto\INTEGRAZIONI PAESAGGIO\oneri paesaggistica omissis 8.4.pdf	0f9af65bdfbaaf4faf2e8678b29f4892

CONSIDERATO CHE con parere rilasciato nella seduta del 20.10.2021, il Comitato VIA regionale ha ritenuto che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in oggetto possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali indicate nel suddetto parere.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- con nota prot. n. AOO_145_11143 del 23.11.2021, è stata trasmessa alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, concludendo che *“si propone di rilasciare, alle prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per l’intervento di “Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”– Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito in agro di Biccari Località “Canale del tufo”, Prov. Fg, C.A.P. 71032, Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 49, P.Ile 42 Proponente: omissis”.* Tale provvedimento, previa acquisizione del parere della competente Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell’art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Prescrizioni:

- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;*
- *i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi.*
- *al fine di non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all’organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l’esclusione dell’utilizzo di mezzi meccanici all’interno delle aree boscate;*
- *le sezioni in cui posizionare le 5 briglie siano individuate in modo tale che :*
 - *non riducano l’accessibilità del corso d’acqua;*
 - *non determinino trasformazioni del suolo che comportino l’aumento della superficie impermeabile;*
 - *non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.*
- *al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi”.*
- con nota prot. n. 11018-P del 23.11.2021, acquisita al protocollo n. AOO_145_11220 del 24.11.2021 e allegata alla presente, la competente Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, ha rilasciato parere favorevole nel merito della compatibilità



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

paesaggistica delle opere in progetto "subordinatamente alla piena osservanza delle prescrizioni di seguito indicate:

Durante le fasi di realizzazione delle opere:

- siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
- i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere, al fine di non modificare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle aree limitrofe a quelle oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;
- sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche, come per norma;
- siano completamente smantellate, al termine dei lavori, le opere provvisorie (piste carrabili e accessi, aree di stoccaggio dei materiali, strutture temporanee, recinzioni ecc...) e ripristinato lo stato dei luoghi, al fine di garantire e agevolare la ricostituzione dei valori paesistici del sito.

Ad ogni buon conto si comunica che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli art-t. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza".

CONSIDERATO CHE

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

Il progetto proposto, nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", prevede la realizzazione di interventi per il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi che hanno subito un dissesto idrogeologico a causa degli eventi alluvionali che si sono verificati nell'anno 2014 in Capitanata. Il proponente afferma che tali eventi hanno interessato "più punti lungo la fascia del tratto di canale che costituisce una porzione del reticolo idrografico del bosco di proprietà".

In particolare l'area interessata dal progetto è situata nel territorio del Comune di Biccari al catasto al Foglio n. 49, P.IIa 42, località "Canale del Tufo" situata a SO dell'abitato di Biccari.

Nel dettaglio, come si evince dalla relazione di progetto, gli interventi di Ingegneria Naturalistica prevedono la realizzazione di:

- n. 5 briglie in legname e pietrame. A seguito dei risultati ottenuti dallo studio idraulico dell'area di intervento, queste saranno posizionate lungo il tratto di canale che maggiormente presentava elementi di criticità idraulica. Le n. 5 piccole briglie in legname di castagno e pietrame saranno caratterizzate da un'altezza alla gàveta pari a 1,50-1,60 m, hanno come finalità quella di intercettare il trasporto solido (materiali terrosi, lapidei e legnosi - frascome e tronchi) operato dalle piogge torrenziali, nonché di contenere l'erosione incanalata;
- mc 400 (pari circa a 136 metri lineari (in base al progetto circa 3mc x ml)) di palificata viva a doppia parete in legname di Castagno (H fuori terra pari a 1,5 -2 m), finalizzata a contenere il dissesto alla base di una scarpata;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- ml 1.050 di palizzata in legname di Castagno, finalizzata a contenere l'erosione diffusa. Saranno realizzate dove presenti situazioni di dissesto diffuso e superficiale (quindi lungo le piste forestali per il contenimento dell'erosione lungo i cigli stradali, o lungo i pendii per ridurre la pendenza e creare delle piazzole pianeggianti che interrompendo il declivio determinano il rallentamento del deflusso idrico superficiale)
- 438 mt lineari di Canaletta in legname e pietrame a forma trapezia (altezza cm 120, base minore cm 100, base maggiore cm 200).

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e, in particolare, per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale del "**Monti Dauni**" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "**Monti Dauni Settentrionali**".

Questa figura afferisce (insieme alla figura territoriale di Lucera, dell'ambito del Tavoliere) al morfotipo territoriale 20, "Il sistema a ventaglio di Lucera", ovvero a quel sistema di strade a ventaglio lungo i versanti dei Monti Dauni nord occidentale che, partendo dalla cerniera di Lucera, interconnettono i centri collinari in posizione ribassata alla linea di crinale. Un crinale pressoché continuo separa la figura territoriale dal sistema della media valle del Fortore. La sua struttura è caratterizzata da valli poco incise e ampie, generate da torrenti a carattere prevalentemente stagionale, che si alternano a versanti allungati in direzione nord-ovest / sud-est, sui quali si attestano, in corrispondenza del crinale, gli insediamenti principali affacciati direttamente sulla grande piana del Tavoliere. A nord si accentrano i nuclei di Casalnuovo Monterotaro, Casavecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, che definiscono per prossimità un sistema riconoscibile attestato sui crinali, mentre poco più a sud il sistema delle strade a ventaglio che si diparte da Lucera intercetta i centri di Pietra Montecovino, Motta Montecorvino, Volturino, Alberona, Biccari, Faeto, Castelluccio Valmaggiore, rafforzandone le relazioni con le città del Tavoliere. In questa figura le estese coperture di seminativo del Tavoliere si frammentano salendo verso ovest mentre le aree boscate attraverso la struttura delle serre penetrano a est verso la piana.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici "**Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche**" ed in particolare dal corso d'acqua denominato **Torrente dell'Olmo** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area oggetto di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

morfologica **Aree soggette a vincolo idrogeologico** e **“Versanti”** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43 e 51, dalle direttive di cui all'art. 44 e 52 e dalle misure di salvaguardia di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento è interessata dai beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale **“Boschi”** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60 e dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area oggetto di intervento ricade in uno dei **“Siti di rilevanza naturalistica”**, e precisamente il **“ZSC Monte Cornacchia - Bosco Faeto”** (IT9110003), disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico – culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento è interessata dal bene paesaggistico della struttura antropica e storico – culturale **“Zone gravate da usi civici”** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area oggetto di intervento è lambita dall'ulteriore contesto della struttura antropica e storico – culturale **“Strada a Valenza Paesaggistica”** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica del progetto in oggetto, dall'esame della documentazione progettuale agli atti, si rileva che l'area d'intervento complessivamente si estende per circa 36 ha ed è un bosco misto a prevalenza di carpino nero (*Ostrya carpinifolia*), leccio (*Quercus ilex*), cerro (*Quercus cerris*) e latifoglie mediterranee quali orniello (*Fraxinus ornus*). Il proponente afferma che **“l'accesso all'area boscata è assicurato da una strada interpoderale collegata direttamente alla Strada Provinciale n. 129 che collega Biccari a Roseto Valfortore”**.

In generale, gli interventi di manutenzione che interessano le aste idrografiche devono essere orientati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali. Inoltre, tali interventi devono conseguire il miglioramento della qualità ambientale del territorio e aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, salvaguardando e migliorando la funzionalità ecologica, evitando trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica REB.

In merito alla ammissibilità degli interventi in oggetto con le Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i **“Versanti”** di cui all'art. 53 nonché con gli indirizzi per le **“Aree soggette a vincolo idrogeologico”** di cui all'art. 43 delle NTA del PPTR si rappresenta che gli interventi di trasformazione devono essere realizzati **“nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo la permeabilità dei suoli”**.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

In merito all'ammissibilità degli interventi in oggetto con l'art. 46 delle NTA del PPTR "**Prescrizioni per Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche**" il comma 2 dello stesso articolo prevede che "2. *Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:*

a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica;

omissis...

a5) rimozione della vegetazione arborea od arbustiva con esclusione degli interventi colturali atti ad assicurare la conservazione e l'integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;

a6) trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;"

Nella relazione paesaggistica il proponente afferma che i suddetti interventi sarebbero ammissibili ai sensi dell'art. 46 comma 3 lett. b3) delle NTA del PPTR che prevede che "3. *Fatta salva la procedura di autorizzazione paesaggistica, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso di cui all'art. 37, nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, sono ammissibili i seguenti piani, progetti e interventi:*

b3) sistemazioni idrauliche e opere di difesa inserite in un organico progetto esteso all'intera unità idrografica che utilizzino materiali e tecnologie della ingegneria naturalistica, che siano volti alla riqualificazione degli assetti ecologici e paesaggistici dei luoghi". Si ritiene che la valutazione del proponente non sia condivisibile in quanto le opere in progetto non sono inserite in un organico progetto esteso all'intera unità idrografica.

In merito all'ammissibilità degli interventi in oggetto con l'art. 62 delle NTA del PPTR "**Prescrizioni per Boschi**" il comma 1 dello stesso articolo prevede che "1. *Nei territori interessati dalla presenza di boschi, come definiti all'art. 58, punto 1) si applicano le seguenti prescrizioni.*

2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:

a1) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;"

In merito all'ammissibilità degli interventi in oggetto con l'art. 73 delle NTA del PPTR "**Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i siti di rilevanza naturalistica**" il comma 4 dello stesso articolo prevede che "4. *In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, quelli che comportano:*

a4) rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;

a5) eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive”.

Pertanto, si rappresenta che gli interventi previsti in progetto, nonché le operazioni di cantiere necessarie alla realizzazione degli stessi, affinché non risultino in contrasto con gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione dei Beni Paesaggistici e degli Ulteriori Contesti di Paesaggio del PPTR presenti nell'area, non dovranno comportare la rimozione della vegetazione esistente nonché movimenti di terra che alterino il profilo del terreno.

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "**Monti Dauni**", con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Idro-Geo-Morfologiche, il proponente afferma che *"In nessun caso verranno utilizzati e posati materiali impermeabili. Saranno impiegate le migliori tecniche costruttive relative all'ingegneria naturalistica, al fine di garantire la sicurezza delle strutture e la tutela degli elementi idro-geomorfologici caratterizzanti l'area."* Inoltre il progetto prevede la realizzazione di interventi per il ripristino di aree localizzate che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e piccole opere di consolidamento, tutte con tecniche di ingegneria naturalistica con la realizzazione di palizzate costituita da pali in legname, palificate vive spondali a parete doppia e alcune briglie e canalette in legname e pietrame. I materiali utilizzati per le opere di intervento non incidono sui bacini di alimentazione e le aree di pertinenza dei bacini. Le opere non interferiscono con il regime idrogeologico sotterraneo. Non si è in presenza di manifestazioni carsiche ipogee o epigee, doline o inghiottitoi. Pertanto l'intervento previsto è in linea con gli obiettivi di qualità, garantendo l'equilibrio geomorfologico, ma soprattutto la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali.

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "**Monti Dauni**", con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Ecosistemiche e Ambientali, il proponente afferma che *"gli interventi hanno lo scopo di migliorare la funzionalità ecologica della porzione di reticolo interessata e della vegetazione. L'intervento consentirà una rinaturalizzazione della porzione di reticolo, consentendo una maggiore stabilità e sicurezza delle aree."*

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "**Monti Dauni**", con specifico riferimento alla struttura Antropica e Storico-Culturale si rappresenta che gli interventi proposti non compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali e simboliche delle figure territoriali. Si ritiene che il profilo degli orizzonti persistenti non subisca una importante trasformazione territoriale. Non si tratta tra l'altro di aree interessate dalla presenza di importanti con visuali o di punti belvedere.

Tutto ciò premesso, preso atto di quanto affermato dal proponente e considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritti, si ritiene che il progetto in oggetto, **così come più avanti prescritto**, non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

degli stessi, sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR e sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per l'intervento di **"Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Biccari Località "Canale del tufo", Prov. Fg, C.A.P. 71032, Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 49, P.Ile 42 Proponente: omissis"**, in quanto lo stesso non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR, **alle prescrizioni di seguito riportate:**

Prescrizioni:

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi.
- per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;
- le sezioni in cui posizionare le 5 briglie siano individuate in modo tale che :
 - non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;
 - non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;
 - non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.
- al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 11018-P del 23.11.2021 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

"Durante le fasi di realizzazione delle opere:

- siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
- i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere, al fine di non modificare l'attuale assetto idrogeomorfologico delle aree limitrofe a quelle oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;
- sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche, come per norma;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- siano completamente smantellate, al termine dei lavori, le opere provvisorie (piste carrabili e accessi, aree di stoccaggio dei materiali, strutture temporanee, recinzioni ecc...) e ripristinato lo stato dei luoghi, al fine di garantire e agevolare la ricostituzione dei valori paesistici del sito.

Ad ogni buon conto si comunica che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli art-t. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza".

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE la presente Autorizzazione Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dalla presente Autorizzazione Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato".*

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 121,00 – reversale di incasso n. 103074 del 21.09.21– su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062130.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, **per l'intervento di "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Biccari Località "Canale del tufo", Prov. Fg, C.A.P. 71032, Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 49, P.Ile 42 Proponente: omissis"**, con le seguenti prescrizioni.

Prescrizioni:

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi.
- per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;
- le sezioni in cui posizionare le 5 briglie siano individuate in modo tale che :
 - non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;
 - non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;
 - non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.
- al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 11018-P del 23.11.2021 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

“Durante le fasi di realizzazione delle opere:

- *siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;*
- *i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere, al fine di non modificare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle aree limitrofe a quelle oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;*
- *sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche, come per norma;*
- *siano completamente smantellate, al termine dei lavori, le opere provvisorie (piste carrabili e accessi, aree di stoccaggio dei materiali, strutture temporanee, recinzioni ecc...) e ripristinato lo stato dei luoghi, al fine di garantire e agevolare la ricostituzione dei valori paesistici del sito.*

Ad ogni buon conto si comunica che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli art-t. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza”.

DI DEMANDARE alla amministrazione comunale di **Biccari** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Foggia;
- al Comune di Biccari;
- alla Ditta omissis;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

**Il Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
arch. Vincenzo LASORELLA**

Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

*Si attesta, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto "**integralmente**" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.*

**Il Responsabile del Procedimento
ing. Grazia MAGGIO**

MIC|MIC_SABAP-FG|23/11/2021|0011018-P



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità
Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione e Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

E.p.o.

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità
Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



Grazia
Maggio
25.02.2022
10:13:19
GMT+00:00

Alla sig. Marucci Giacinto Nicola
giacintonicola.marucci@pec.agritel.it

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MIC Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Prot. n.

Class 34.43.04/7.10

Rif. nota n. 10819 del 19/07/2021
(ns/prot. 6837 del 19/07/2021)

Oggetto: **BICCARI (FG) – ID VIA678 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per le "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Biccari Località "Canale del tufo". Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 49, P.lle 42**
Convocazione seduta di Conferenza di Servizi ex art.14 co.1 della L.241/1990 e smi e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi
PARERE DI COMPETENZA DELLA SABAP BAT-FG

In riferimento alla procedura di Conferenza di Servizi indetta ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. da codesta Amministrazione per l'intervento in oggetto;

VISTA l'istanza prot. n. 10819 del 19/07/2019 con la quale è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed è stata richiesta la verifica della completezza della documentazione presentata;

VISTA la nota prot. n. 11143 del 23/11/2021, pervenuta tramite pec ed acquisita al protocollo



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-fg@beniculturali.it

d'Ufficio in pari data con prot. n. 10973, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda (L. 241/90 e art. 146 D.lgs. 42/2004);

VISTA la parte Terza " Beni paesaggistici" del D.Lgs. 22/01/2004, n.42, "Codice de i beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Convenzione Europea de l Paesaggio promossa dal Consiglio d'Europa e firmata a Firenze il 20 ottobre 2000 e ratificata con Legge 9 gennaio 2006, n.14;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

CONSIDERATO che l'area di intervento, con riferimento alle figure territoriali e paesaggistiche (unità minime di paesaggio) e degli ambiti (aggregazioni complesse di figure territoriali) di cui al PPTR della Regione Puglia vigente, ricade **nell'Ambito Territoriale dei Monti Dauni** ed in particolare nella **Figura Territoriale** denominata "**Monti Dauni Settentrionali**";

CONSIDERATO che l'area nella quale i previsti interventi ricadono è interessata nel complesso dalla compresenza dei seguenti Beni Paesaggistici ed Ulteriori Contesti Paesaggistici, ai sensi del vigente PPTR della Regione Puglia, e degli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 22/01 /2004, n. 42:

• *Struttura idro-geo-morfologica*

- BP - FIUMI, TORRENTI E CORSI D'ACQUA ISCRITTI NEGLI ELENCHI DELLE ACQUE PUBBLICHE
 - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) – Torrente Olmo
- UCP - AREE SOGGETTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO
 - Aree soggette a vincolo idrogeologico
- UCP - VERSANTI
 - Versanti

• *Struttura ecosistemica e ambientale*

- BP - BOSCHI
 - Boschi
- UCP - SITI DI RILEVANZA NATURALISTICA
 - Siti di rilevanza naturalistica - IT9110003 - Monte Cornacchia - Bosco Faeto

• *Struttura antropica e storico-culturale*

- BP - ZONE GRAVATE DA USI CIVICI
- UCP - STRADE A VALENZA PAESAGGISTICA
 - Strade a valenza paesaggistica

• *Ulteriori vincoli*

- IBA - IMPORTANT BIRD AREA
 - Monti della Daunia
- SIC - SITI DI INTERESSE COMUNITARIO
 - Monte Cornacchia - Bosco Faeto

CONSIDERATO che l'intervento prevede la realizzazione di interventi per il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi che hanno subito un dissesto idrogeologico a causa degli eventi alluvionali che si sono verificati nell'anno 2014 in Capitanata, dichiarate eccezionali con Decreto 22 ottobre 2014 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali pubblicato sulla GU n. 254 del 31-10-2014;

CONSIDERATO che sono previsti interventi di Ingegneria Naturalistica, nello specifico:

- Realizzazione di n. 5 briglie in legname e pietrame lungo il tratto di canale che presenta maggiori elementi di criticità idraulica. Le briglie hanno un'altezza alla gaveta pari a 1,50-1,60 m;
- mc 400 (pari circa a 136 metri lineari di palificata viva a doppia parete in legname di Castagno (H fuori terra pari a 1,5 -2 m), finalizzata a contenere il dissesto alla base di una scarpata;
- ml 1.050 di palizzata in legname di Castagno, da realizzare dove sono presenti situazioni di dissesto diffuso e superficiale, quindi lungo le piste forestali per il contenimento dell'erosione lungo i cigli stradali, o lungo i pendii per ridurre la pendenza e creare delle piazzole pianeggianti che interrompendo il declivio determinano il rallentamento del deflusso idrico superficiale;
- 438 mt lineari di Canaletta in legname e pietrame a forma trapezia, altezza cm 120, base minore cm 100, base maggiore cm 200;

ESAMINATI gli elaborati progettuali messi a disposizione attraverso il link indicato nella nota a riscontro;



CONSIDERATO che gli interventi proposti sono compatibili con le esigenze di tutela del Paesaggio; Questa Soprintendenza, per quanto di sua competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere in progetto, **subordinatamente alla piena osservanza delle prescrizioni di seguito indicate:**

Durante le fasi di realizzazione delle opere:

- siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
- i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere, al fine di non modificare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle aree limitrofe a quelle oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;
- sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche, come per norma;
- siano completamente smantellate, al termine dei lavori, le opere provvisorie (piste carrabili e accessi, aree di stoccaggio dei materiali, strutture temporanee, recinzioni ecc...) e ripristinato lo stato dei luoghi, al fine di garantire e agevolare la ricostituzione dei valori paesistici del sito.

Ad ogni buon conto si comunica che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Il presente parere viene reso affinché sia acquisito al verbale della Conferenza di Servizi per farne parte integrante.

Il Soprintendente
Arch. Anita Guarnieri

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Eligio Seccia

IL FUNZIONARIO ARCHELOGO
Dott. Domenico Oione

IL COLLABORATORE ALL'ISTRUTTORIA
Sig.ra Rosangela Virginia Dileo





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ URBANA
SEZIONE URBANISTICA**

**SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E PROGRAMMAZIONE
NEGOZIATA**

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: VIA 678 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27- bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per le "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Biccari, Località "Canale del tufo", Prov. Fg, C.A.P. 71032, Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 49, P.Ile 42. Proponente: Marrucci Giacinto Nicola. Convocazione seduta di Conferenza di Servizi ex art.14 co.1 della l.241/1990 e smi e dell'art.15 della l.r. 11/2001 e smi per il giorno 24/09/2021 e relative modalità di svolgimento.

RISCONTRO nota prot. n. 12674 del 02.09.2021

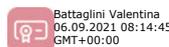
Si riscontra la nota prot. n. 12674 del 02.09.2021, trasmessa via PEC e acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 10475 del 03.09.2021, con la quale codesta Sezione ha indetto la conferenza dei servizi in oggetto per il giorno 24.09.2021 comunicando il link dal quale scaricare la documentazione progettuale relativa alla proposta progettuale.

Con riferimento agli interventi previsti, non si rilevano profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente.

Il Funzionario istruttore
(geol. Maria Nilla Miccoli)



La Responsabile della PO Pianificazione Urbanistica 2
(arch. Valentina Battaglini)



La Dirigente del Servizio Riqualificazione urbana e programmazione negoziata
(dott.ssa Angela Cistulli)



www.regione.puglia.it

Sezione Urbanistica

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

Rif. prot. A00_064_13485 del 13/09/2021

PROT. USCITA**REGIONE PUGLIA**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**Marucci Giacinto Nicola**
giacintonicola.marucci@pec.agritel.it

Oggetto: *IDVIA678 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per le "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Biccari Località "Canale del tufo", Prov. Fg, C.A.P. 71032, Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 49, P.Ile 42 – Parere*

La Sezione Autorizzazioni Ambientali in data 19/07/2021 con nota prot. n. 10819, acquisita da questa Autorità Idraulica il 20/07/2021 al prot. n.11131, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente richiedendo la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.

Successivamente, con nota prot. n. 12999 del 03/09/2021 questa Autorità Idraulica ha richiesto documenti integrativi con particolare riferimento alla realizzazione delle canalette, delle briglie e alle sezioni morfologiche considerate nella modellazione idraulica oltre che sugli aspetti riguardanti la manutenzione delle opere.

Il proponente, con nota pec del 13/09/2021, acquisita da questa Autorità Idraulica in data 13/09/2021 al prot. n. 13485, in riscontro a quanto richiesto, ha trasmesso ulteriore documentazione tecnica costituita da una Relazione Integrativa e un Piano di Manutenzione.

Rilevato che, per quanto riportato nella documentazione progettuale:

- ✓ l'obiettivo del progetto riguarda la realizzazione di interventi estensivi per il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio delle acque superficiali, opere di consolidamento dei versanti con tecniche di ingegneria naturalistica;
- ✓ in particolare, gli interventi in progetto consistono nella realizzazione di:
 - Palizzate (1050 m) costituita da pali in legname idoneo (Ø cm 12-15, lunghi m 2) che andranno infissi nel terreno per una profondità di m 1 e posti alla distanza di m 1;
 - Palificate (400 mc) viva spondale a parete doppia (intervento su versante)
 - Briglie in legname e pietrame totale n. 5 briglie (intervento in alveo);
 - Canaletta (438 m) in legname e pietrame a forma trapezia (alt. cm 120, base minore cm 100, base maggiore cm 200), con intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (Ø cm 15-20) e con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15-25) posto in opera a mano. Ogni 7 m viene inserita nella parte sommitale dell'opera una traversa in legno per rendere più rigida la struttura; compresi ogni altro onere ed accessorio per eseguire il lavoro a regola d'arte, incluso lo scavo (intervento in alveo);

Servizio Autorità Idraulica – sede di Foggia – via Alessandro Volta n. 13 – 71121 Foggia

pec: ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it - pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

P.O Demanio Idrico – Dissesto Idrogeologico: Geom. Russo Vito tel. 0881 706069 – mail: vito.russo@regione.puglia.it

Funzionario tecnico: Ing. Luigi Stella tel. 0881 706078 – mail: l.stella@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

Considerato che:

- Il corso d'acqua Canale del Tufo interessato dalla realizzazione delle canalette e delle briglie è iscritto nell'elenco delle acque pubbliche ed è riportato su cartografia IGM in scala 1:25000 e sulla carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia;
- è stato redatto uno Studio di Compatibilità Idrologica e Idraulica;

Considerato altresì che:

- è stata fornita la planimetria con l'ubicazione delle sezioni morfologiche considerate nella modellazione idraulica e con l'indicazione delle briglie previste in progetto;
- nella Relazione Integrativa è specificato che:
 - la traversa prevista nella parte sommitale delle canalette *"non è prevista al fine di evitare problematiche di intasamento dovute al trasporto solido del bacino montano. Si prega, quindi, di non tener conto di tale traversa ma solamente della canaletta da realizzare totalmente a cielo aperto"*;
 - *"il tracciato planimetrico della canaletta di progetto è stato definito sulla base dell'analisi morfometrica condotta con riferimento al modello digitale del terreno generato dai dati Lidar 1x1 m (...) Il dato Lidar definisce con maggiore accuratezza i compluvi e, quindi, possono verificarsi discostamenti rispetto alla Cartografia Ufficiale"*;
 - in merito al raccordo tra la canaletta prevista in progetto e il ramo di reticolo (riportato su carta tecnica regionale) *"sarà garantita la continuità idraulica dei deflussi realizzando un invito sulla parete di sx idraulica della canaletta di progetto"*;
 - in merito ai rivestimenti utilizzati per le pareti e il fondo delle canalette, si è specificato che *"al fine di garantire l'equilibrio con una pendenza dell'ordine dell'8% (pari a circa quella di progetto), la dimensione minima dei sassi posati sul fondo della canaletta deve essere pari a circa 25 cm" (...). In fase di realizzazione, quindi, saranno utilizzati massi di pietrame di dimensione 25/30 cm;*
- relativamente alle briglie, sono state fornite le valutazioni riguardanti il dimensionamento e la pendenza di equilibrio. Relativamente alle verifiche di stabilità delle briglie, è stato specificato che:
 - *"ai fini delle verifiche prescritte dalle NTC 2018 e relativa circolare applicativa n.7 del 2019, si ritiene sufficiente la verifica al ribaltamento in quanto, per le briglie realizzate con tecniche di ingegneria naturalistica, generalmente sono verificate anche le condizioni di scorrimento e schiacciamento"*;
 - *"al fine di verificare che il rapporto tra momenti stabilizzanti e momenti ribaltanti sia > 1,5 (coefficiente di sicurezza), è necessario incrementare lo spessore della base da 1.70 m (valore derivante dal dimensionamento) a 2.40 m. In tal caso il rapporto tra momenti stabilizzanti e momenti ribaltanti è pari a 1.60 > 1,5 (coefficiente di sicurezza) e la verifica può considerarsi soddisfatta"*;
- è stato redatto il Piano di Manutenzione delle opere in progetto. Il soggetto responsabile delle verifiche e dei controlli illustrati nel suddetto piano è il Committente, sig.re Giacinto Nicola Marucci;

Alla luce delle verifiche e degli studi idraulici effettuati, questa Autorità Idraulica, **approva** il progetto di **Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica e, unicamente sotto l'aspetto idraulico, ai sensi dell'art. 57 del R.D. n.523/1904, autorizza gli interventi in progetto con le**

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

seguenti prescrizioni la cui verifica di ottemperanza è a carico del proponente che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva e/o in fase realizzativa:

1. le palizzate e le palificate previste in progetto non devono in alcun modo alterare o ridurre la sezione utile dei corsi d'acqua né costituire un ostacolo o interferenze al deflusso delle acque;
2. i materiali utilizzati per i rivestimenti delle pareti e del fondo delle canalette dovranno avere una scabrezza, compattezza e caratteristiche granulometriche tali da evitare l'attivazione di fenomeni erosivi sia localizzati che diffusi;
3. i lavori, vengano eseguiti in periodi in cui non sono previste precipitazioni intense e limitando al minimo indispensabile le interferenze fra le aree di cantiere e il corso d'acqua;
4. siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque evitando lo stoccaggio di materiale e/o l'alloggio di manufatti temporanei all'interno dell'alveo;
5. sia rispettato quanto riportato nel piano di manutenzione al fine di garantire la piena efficienza delle opere in progetto;
6. il proponente/proprietario/responsabile delle opere e della loro gestione nonché il titolare/esercente della presente autorizzazione:
 - rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento dell'opera in perfetto stato e, ad eseguire tutti quei lavori manutentivi, protettivi e/o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime del corso d'acqua;
 - rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buona riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse;
 - sarà l'unico responsabile dei danni che le opere eseguite possono arrecare, tanto all'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi;
7. siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;
8. siano osservate le norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523, nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime dei corsi d'acqua;
9. sia acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Funzionario Istruttore
(Ing. Luigi Stella)

 Firmato digitalmente da
LUIGI STELLA

P.O. Demanio Idrico e dissesto idrogeologico
(Geom. Vito Russo)

 Firmato digitalmente da
VITO RUSSO

La Dirigente del Servizio Autorità Idraulica
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

 Riccio Antonietta
27.09.2021
12:42:50
GMT+00:00



**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI
GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/11595
30 SET 2021

Destinatario:

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID VIA 678** - Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i - Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”– Azione 3 “Sistemazione di aree degradate” sito in agro di Biccari, Località “Canale del tufo”, Prov. Fg, C.A.P. 71032, Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 49, P.Ile 42.

Proponente: **Sig. MARUCCI GIACINTO NICOLA**
PARERE

Con la presente si riscontra la nota di codesto Ufficio prot r_puglia/AOO_089-02/09/2021/12674, acquisita al protocollo della Sezione scrivente al n°AOO_075/PROT/06/09/2021/10537, con la quale è stata convocata la conferenza di servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della L.R. n°11/2001 e s.m.i.

Dagli elaborati presenti al link: <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> si evince che l'intervento si pone l'obiettivo di ridurre il rischio di degrado o perdita dei sistemi forestali in un'area con problematiche erosive e idrogeologiche, con conseguente grave diminuzione dell'importante funzione protettiva svolta dallo strato vegetazionale nei confronti del suolo attraverso interventi di consolidamento dell'alveo e di stabilizzazione di lembi di versanti potenzialmente instabili.

Il progetto, dunque, prevede la realizzazione di interventi per il ripristino di aree localizzate che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e piccole opere di consolidamento con tecniche di ingegneria naturalistica con la realizzazione di palizzate costituita da pali in legname, palificate vive spondali a parete doppia e alcune briglie e canalette in legname e pietrame.

L'area di intervento è ubicata alla località “Canale del tufo” in agro del Comune di Biccari.

I terreni interessati all'intervento proposto si estendono su una superficie complessiva di Ha 36,16

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558

mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

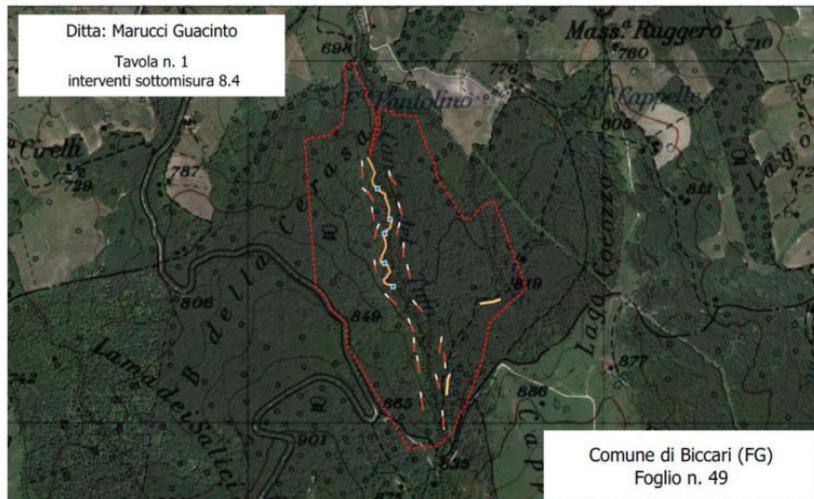


REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI
GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

L'accesso all'area boscata è assicurato da una strada interpodereale collegata direttamente alla Strada Provinciale n. 129 che collega Biccarì a Roseto Valfortore. L'area di intervento, che complessivamente si estende per circa 36 ha, è un bosco misto a prevalenza di carpino nero (*Ostrya carpinifolia*), leccio (*Quercus ilex*), cerro (*Quercus cerris*) e latifoglie mediterranee quali orniello (*Fraxinus ornus*).



Nello specifico il progetto prevede la realizzazione di:

1. Palizzata in legno;
2. Palificata viva spondale a parete doppia
3. Briglia in legname e pietrame
4. Canalette in legname e pietrame a forma trapezia

Il progetto nel suo complesso, interessa porzioni di territorio che il Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, ed il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n°1333/2019, non sottopone ad alcun vincolo.

Vista la tipologia di opere previste, e l'assenza di vincoli, la Sezione scrivente non ravvisa elementi ostativi all'intervento proposto ed **esprime parere favorevole alla realizzazione dello stesso**, limitatamente agli aspetti strettamente di competenza, avendo cura, durante la esecuzione dei lavori, di garantire la protezione della falda acquifera.

Il Responsabile P.O.
ing. Valeria Quartulli

Firmato digitalmente da
Regione Puglia
Firmato il 30/09/2021 17:42
Seriale certificato : 641902

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

 ZOTTI
ANDREA
04.10.2021
08:17:42 UTC

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558

mail: v.quartulli@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

MIC|MIC_SABAP-FG|23/11/2021|0011018-P



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità
Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione e Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

E.p.c.

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità
Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

All sig. Marucci Giacinto Nicola
giacintonicola.marucci@pec.agritel.it

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MIC Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Prot. n.

Class 34.43.04/7.10

Rif. nota n. 10819 del 19/07/2021
(ns/prot. 6837 del 19/07/2021)

Oggetto: **BICCARI (FG) – ID VIA678 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per le "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"– Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Biccari Località "Canale del tufo". Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 49, P.lle 42**

Convocazione seduta di Conferenza di Servizi ex art.14 co.1 della L.241/1990 e smi e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi

PARERE DI COMPETENZA DELLA SABAP BAT-FG

In riferimento alla procedura di Conferenza di Servizi indetta ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. da codesta Amministrazione per l'intervento in oggetto;

VISTA l'istanza prot. n. 10819 del 19/07/2019 con la quale è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed è stata richiesta la verifica della completezza della documentazione presentata;

VISTA la nota prot. n. 11143 del 23/11/2021, pervenuta tramite pec ed acquisita al protocollo



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-fg@beniculturali.it

d'Ufficio in pari data con prot. n. 10973, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda (L. 241/90 e art. 146 D.lgs. 42/2004);

VISTA la parte Terza " Beni paesaggistici" del D.Lgs. 22/01/2004, n.42, "Codice de i beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Convenzione Europea de l Paesaggio promossa dal Consiglio d'Europa e firmata a Firenze il 20 ottobre 2000 e ratificata con Legge 9 gennaio 2006, n.14;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

CONSIDERATO che l'area di intervento, con riferimento alle figure territoriali e paesaggistiche (unità minime di paesaggio) e degli ambiti (aggregazioni complesse di figure territoriali) di cui al PPTR della Regione Puglia vigente, ricade **nell'Ambito Territoriale dei Monti Dauni** ed in particolare nella **Figura Territoriale** denominata "**Monti Dauni Settentrionali**";

CONSIDERATO che l'area nella quale i previsti interventi ricadono è interessata nel complesso dalla compresenza dei seguenti Beni Paesaggistici ed Ulteriori Contesti Paesaggistici, ai sensi del vigente PPTR della Regione Puglia, e degli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42:

• *Struttura idro-geo-morfologica*

- BP - FIUMI, TORRENTI E CORSI D'ACQUA ISCRITTI NEGLI ELENCHI DELLE ACQUE PUBBLICHE
 - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) – Torrente Olmo
- UCP - AREE SOGGETTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO
 - Aree soggette a vincolo idrogeologico
- UCP - VERSANTI
 - Versanti

• *Struttura ecosistemica e ambientale*

- BP - BOSCHI
 - Boschi
- UCP - SITI DI RILEVANZA NATURALISTICA
 - Siti di rilevanza naturalistica - IT9110003 - Monte Cornacchia - Bosco Faeto

• *Struttura antropica e storico-culturale*

- BP - ZONE GRAVATE DA USI CIVICI
- UCP - STRADE A VALENZA PAESAGGISTICA
 - Strade a valenza paesaggistica

• *Ulteriori vincoli*

- IBA - IMPORTANT BIRD AREA
 - Monti della Daunia
- SIC - SITI DI INTERESSE COMUNITARIO
 - Monte Cornacchia - Bosco Faeto

CONSIDERATO che l'intervento prevede la realizzazione di interventi per il ripristino e consolidamento dei versanti e degli impluvi che hanno subito un dissesto idrogeologico a causa degli eventi alluvionali che si sono verificati nell'anno 2014 in Capitanata, dichiarate eccezionali con Decreto 22 ottobre 2014 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali pubblicato sulla GU n. 254 del 31-10-2014;

CONSIDERATO che sono previsti interventi di Ingegneria Naturalistica, nello specifico:

- Realizzazione di n. 5 briglie in legname e pietrame lungo il tratto di canale che presenta maggiori elementi di criticità idraulica. Le briglie hanno un'altezza alla gaveta pari a 1,50-1,60 m;
- mc 400 (pari circa a 136 metri lineari di palificata viva a doppia parete in legname di Castagno (H fuori terra pari a 1,5 -2 m), finalizzata a contenere il dissesto alla base di una scarpata;
- ml 1.050 di palizzata in legname di Castagno, da realizzare dove sono presenti situazioni di dissesto diffuso e superficiale, quindi lungo le piste forestali per il contenimento dell'erosione lungo i cigli stradali, o lungo i pendii per ridurre la pendenza e creare delle piazzole pianeggianti che interrompendo il declivio determinano il rallentamento del deflusso idrico superficiale;
- 438 mt lineari di Canaletta in legname e pietrame a forma trapezia, altezza cm 120, base minore cm 100, base maggiore cm 200;

ESAMINATI gli elaborati progettuali messi a disposizione attraverso il link indicato nella nota a riscontro;



CONSIDERATO che gli interventi proposti sono compatibili con le esigenze di tutela del Paesaggio; Questa Soprintendenza, per quanto di sua competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere in progetto, **subordinatamente alla piena osservanza delle prescrizioni di seguito indicate:**

Durante le fasi di realizzazione delle opere:

- siano scongiurate le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva nelle aree di manovra e in quelle di occupazione temporanea anche esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
- i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere, al fine di non modificare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle aree limitrofe a quelle oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;
- sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche, come per norma;
- siano completamente smantellate, al termine dei lavori, le opere provvisorie (piste carrabili e accessi, aree di stoccaggio dei materiali, strutture temporanee, recinzioni ecc...) e ripristinato lo stato dei luoghi, al fine di garantire e agevolare la ricostituzione dei valori paesistici del sito.

Ad ogni buon conto si comunica che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Il presente parere viene reso affinché sia acquisito al verbale della Conferenza di Servizi per farne parte integrante.

Il Soprintendente
Arch. Anita Guarnieri

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Eligio Seccia

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott. Domenico Oione

IL COLLABORATORE ALL'ISTRUTTORIA
Sig.ra Rosangela Virginia Dileo





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Regione Puglia**

Sezione Autorizzazioni Ambientali

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Alla **Regione Puglia - Autorità di Gestione PSR 2014-2020**

c.a. Responsabile Sottomisura 8.4

pec: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Comune di Biccari (FG)**

pec: tecnico@pec.comune.biccari.it

e, p.c. Al **Sig. Marucci Giacinto Nicola**

pec: giacintonicola.marucci@pec.agritel.it

Oggetto: ID_VIA: 678 - *Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per le "Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica a valere su fondi P.S.R. Puglia 2014-2020 Misura 8 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" - Azione 3 "Sistemazione di aree degradate" sito in agro di Biccari, Località "Canale del Tufo". Proponente: Marucci Giacinto Nicola. [LF_26-22].*

[da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento alla nota prot. AOO_89-18/02/2022/2080, della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, acquisita agli atti con n. 4659 in data 18/02/2022, con la quale codesta Sezione ha comunicato la convocazione della seduta di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona telematica, prevista per il giorno 04/03/2022 e ha comunicato il link, sul Portale Ambientale della Regione Puglia dal quale scaricare la documentazione del procedimento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Questa Autorità di Bacino Distrettuale, esaminati gli elaborati di progetto pubblicati e verificato che tali elaborati sono coerenti con la documentazione progettuale trasmessa dalla ditta proponente e acquisita agli atti al n. 9894 in data 30/08/2019 e sono, altresì, coerenti con la documentazione integrativa acquisita agli atti al n. 14969 in data 03/08/2020, da ciò sembra che il progetto proposto non abbia subito modifiche; pertanto, per gli interventi proposti in progetto dal sig. Marucci Giacinto Nicola, si conferma il parere espresso con propria nota n. 8303 del 04/05/2020 (Allegato 1) e per le integrazioni trasmesse, il parere espresso con nota n. 4638 del 18/02/2021 (Allegato 2).

Si precisa, inoltre che, il parere trasmesso a valle delle integrazioni, è già presente sul Portale Ambientale regionale, caricato tra gli elaborati di progetto in data 14/07/2021; tuttavia i pareri si allegano alla presente per una più rapida consultazione.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Referente pratica:

dott. agr. *Floriana La Viola*

Allegato 1: *Nota prot. n. 8303 del 04/05/2020*

Allegato 2: *Nota prot. n. 4638 del 18/02/2021*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia

pec: autoritagedestionepr@pec.rupar.puglia.it

c.a. Responsabile Sottomisura 8.4

pec: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

- e, p.c. Alla **Regione Puglia - Servizio Autorità Idraulica**
Sezione Lavori Pubblici
pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
- e, p.c. Alla **Regione Puglia - Servizio Via e VInCA**
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
- e, p.c. Al **Comune di Biccari**
pec: comune@pec.comune.biccari.fg.it
- e, p.c. Al **Sig. Marucci Giacinto Nicola**
pec: giacintonicola.marucci@pec.agritel.it
- e, p.c. Al **Dott. For. Orazio Cilenti**
pec: o.cilenti@epap.conafpec.it

Oggetto: P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Proponente: Marucci Giacinto Nicola. DdS: 54250624811. Comune di Biccari (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

In riscontro alla nota in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività;

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)² nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³ redatti dalle ex-Autorità di Bacino

¹ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs. 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Per quanto attiene il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA) si rappresenta che esso è lo strumento di riferimento nella pianificazione in ambito distrettuale della strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a conformarsi alle disposizioni del PGRA rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267. Si specifica, inoltre, che dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sul Bollettini Regionali, negli ambiti perimetrati dalle mappe del PGRA e non ricompresi nei PAI, vigono misure di salvaguardia, le quali decadono con l'adozione del Decreto Segretariale di aggiornamento dei relativi PAI e, comunque, non oltre novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sui Bollettini Ufficiali delle Regioni della delibera di adozione di tali misure di salvaguardia da parte della Conferenza Istituzionale permanente.

Ciò premesso si fa preliminarmente presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluenza l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola; tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;
- rispondere a criteri di basso impatto ambientale.

Tutto quanto sopra evidenziato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

vista:

- l'istanza della ditta Marucci Giacinto Nicola, acquisita agli atti al n. 9894 in data 30/08/2019 e gli elaborati progettuali allegati alla succitata richiesta;
- la relazione geologica, a integrazione spontanea degli elaborati progettuali, trasmessa dalla ditta Marucci Giacinto Nicola, acquisita agli atti al n. 10971 in data 26/09/2019;
- la nota prot. A000_001/PSR del 21/10/2019 - 0003004, dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, acquisita agli atti con n. 12270 del 25/10/2019, con la quale si chiedeva a quest'Autorità di Bacino Distrettuale la valutazione d'urgenza della compatibilità al P.A.I. degli interventi della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020;
- la nota prot. 13026 del 12/11/2019 con la quale questa Autorità, in riscontro alla precedente nota dell'Autorità di Gestione del PSR, esprime la coerenza degli interventi previsti per le sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6, con la Pianificazione di Bacino e di Distretto alla condizione che ciascun intervento risponda alle prescrizioni generiche riportate nella stessa nota e alle prescrizioni specifiche riportate nell'Allegato 1 - Tabella A, in relazione alla localizzazione degli interventi rispetto alle aree disciplinate dai P.A.I. e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), così come rappresentato nell'Allegato 2 - Tabella B, specificando che qualora l'intervento non è richiamato in quest'ultima tabella, il progetto è subordinato al procedimento autorizzativo previsto dalle vigenti N.T.A. del P.A.I.;
- la Determina Dirigenziale n. 391 del 20/11/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, con la quale è stato formalmente acquisito il parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale;

rilevato che:

- l'intervento interessa terreni censiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Biccari al Fg. 49 p.IIa 42;
- dalla relazione tecnica, a firma del dott. for. Orazio Cilenti, emerge che il progetto, per l'azione 3 afferente alla sottomisure 8.4 del P.S.R. Puglia 2014-2020, prevede per la stabilizzazione e recupero di aree boscate degradate da fenomeni erosivi e lungo corsi d'acqua ove sono presenti situazioni di dissesto, la realizzazione di opere con tecniche di ingegneria naturalistica, le cui dimensioni sono riferite a quanto riportato nel computo metrico estimativo:
 - tratti di palizzata per una lunghezza complessiva di ca. 1.050 m;
 - tratti di palificata viva spondale a parete doppia, per un volume complessivo di 400,00 m³;
 - canalette in legname e pietrame di forma trapezia, una della lunghezza complessiva di m 300 (altezza cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170) e una della lunghezza complessiva di m 200 (altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90);



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- briglie in legname e pietrame n. 5, per un volume complessivo di 300,00 m³;
- in rapporto all'interferenza degli interventi di progetto con il reticolo idrografico (l'insieme dei corsi d'acqua) rappresentato nella Carta IGM in scala 1:25.000 e con l'insieme dei corsi d'acqua riportati nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.), si evince che questi interessano un ramo di un corso d'acqua individuabile nei suddetti documenti, pertanto gli stessi interventi sono assoggettati alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del (P.A.I.) vigente;
- inoltre, dalla sovrapposizione delle particelle catastali, in cui ricadono le aree di intervento, con le aree perimetrate nell'ambito del citato (P.A.I.) vigente, si evince che gli interventi previsti in progetto ricadono in aree classificate a *Pericolosità Geomorfologica Elevata (P.G.2)*; gli interventi previsti nelle citate aree classificate a *Pericolosità Geomorfologica Elevata (P.G.2)* sono assoggettati alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 11 e 14 delle N.T.A. del succitato piano;

considerato che:

- gli interventi di sistemazione idraulico-forestale previsti in progetto non sono annoverati nella Tabella B della richiamata nota di questa Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 13026 del 12/11/2019, pertanto, è richiesta l'acquisizione del parere di competenza secondo la disciplina delle N.T.A. del P.A.I.;
- ai sensi dell'art. 12 lett. b delle N.T.A. del P.A.I. sono consentiti *“gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, ... di rinaturalizzazione delle aree abbandonate dall'agricoltura, finalizzati a incrementare la stabilità dei terreni e a ricostruire gli equilibri naturali, a condizione che non interferiscano negativamente con l'evoluzione dei processi di instabilità e favoriscano la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona”*;
- gli interventi previsti, mirano alla mitigazione dei fenomeni di dissesto provocati essenzialmente dall'azione erosiva delle acque di ruscellamento superficiale, mediante il consolidamento localizzato di aree di versante con tecniche di bio-ingegneria a basso impatto ambientale;
- nella documentazione progettuale acquisita è presente una relazione geologica, a firma del dott. geol. Giovanni Scirocco, mentre, non è presente uno specifico studio di compatibilità idrologica e idraulica che supporti adeguatamente la progettazione delle opere di tipo idraulico previste;

preso atto:

- dei contenuti della relazione geologica, a firma del dott. geol. Giovanni Scirocco, nella quale sono state illustrate le caratteristiche geologiche, stratigrafiche, idrogeologiche, geomorfologiche e sismiche dei terreni interessati e, sulla base del modello geologico e geotecnico locale, sono state effettuate verifiche di stabilità nelle configurazioni *ante* e *post operam* degli interventi in progetto;
- delle dichiarazioni, del dott. geol. Giovanni Scirocco, riportate nella succitata relazione che: *“Omissis... lo scorrimento delle acque superficiali non determina nuovi canali di scolo, che quelle di infiltrazione non subiscono alterazioni e sono libere; che le opere previste in progetto, sia sotto l'aspetto delle fondazioni, sia sotto l'aspetto della copertura territoriale a crearsi, non interferiscono in modo sostanziale con il regime delle acque superficiali, di infiltrazione o di falda, e quindi non*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

determinano turbativa all'assetto idrogeologico del suolo; che la zona oggetto degli interventi è stabile e le nuove opere non altereranno l'equilibrio esistente";

per quanto innanzi esposto e per quanto di propria competenza, fatta salva diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 e s.m.i., atteso che le finalità degli interventi proposti sono compatibili con le norme di piano del P.A.I. e alle misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.), questa Autorità di Bacino Distrettuale conferma, per tutte le opere consentite, le prescrizioni generali richiamate nella nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale la verifica di ottemperanza delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico vigente;
- la palizzata e la palificata siano disposte al di fuori delle aree di allagamento che si realizzano in occorrenza di un evento di piena con tempo di ritorno bicentenario, da calcolare mediante un'analisi di propagazione della piena in moto permanente su tutta l'asta fluviale;
- le canalette e le briglie vengano stralciate dal progetto; in alternativa la loro funzionalità e il loro dimensionamento potranno essere considerati compatibili con il P.A.I. solo se supportati da adeguati studi di natura idrologica, idraulica e geologica, da redigere a cura del proponente l'intervento, finalizzati a testimoniare i benefici che la loro realizzazione determina in relazione alla regimazione dei deflussi superficiali;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Referenti pratica:
dott. agr. *Floriana La Viola*
tel. 080 9182257 - f.laviola@distrettoappenninomeridionale.it
Geol. *Nicola Palumbo*

f *N*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**

pec: autoritagestionepr@pec.rupar.puglia.it

c.a. *Responsabile Sottomisura 8.4*

pec: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Regione Puglia - Servizio Via e VInca**

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Al **Comune di Biccari**

pec: comune@pec.comune.biccari.fg.it

e, p.c. Al **Sig. Marucci Giacinto Nicola**

pec: giacintonicola.marucci@pec.agritel.it

e, p.c. Al **Dott. For. Orazio Cilenti**

pec: o.cilenti@epap.conafpec.it

e, p.c. Al **Dott. Ing. Leonardo Schiavone**

pec: leonardo.schiavone@ingpec.eu

Oggetto: P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Proponente: Marucci Giacinto Nicola. DdS: 54250624811. Comune di Biccari (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". [LF22-21].

[da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento al progetto in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

premette che:

- con nota n. 8303 del 04/05/2020 di questa Autorità di Bacino Distrettuale, questo Ufficio esprimeva parere di compatibilità alle N.T.A. del P.A.I. con prescrizioni, e rappresentava che:
 - "la palizzata e la palificata siano disposte al di fuori delle aree di allagamento che si realizzano in occorrenza di un evento di piena con tempo di ritorno bicentenario, da calcolare mediante un'analisi di propagazione della piena in moto permanente su tutta l'asta fluviale;"
 - "le canalette e le briglie vengano stralciate dal progetto; in alternativa la loro funzionalità e il loro dimensionamento potranno essere considerati compatibili con il P.A.I. solo se supportati da adeguati studi di natura idrologica, idraulica e geologica, da redigere a cura del proponente l'intervento, finalizzati a testimoniare i benefici che la loro realizzazione determina in relazione alla regimazione dei deflussi superficiali;"

visto:

- la documentazione tecnica integrativa trasmessa via pec in data 01/08/2020 dal dott. for. Orazio Cilenti, e acquisita agli atti al n. 14969 in data 03/08/2020, pervenuta a integrazione di quanto richiesto con nota n. 8303/2020 di questa Autorità;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

preso atto:

- dei contenuti dello Studio di compatibilità idrologica e idraulica, a firma dell'ing. Leonardo Schiavone, allegato alla nota di trasmissione della documentazione tecnica integrativa, in cui sono riportate le dimensioni delle opere a farsi: tratti di palizzata per una lunghezza di 1050 m; tratti di palificata per un volume complessivo di 400 m³; briglie n. 5; canaletta in legname e pietrame (altezza cm 120, base minore cm 100, base maggiore cm 200) della lunghezza di m 438; valutate le portate di piena per eventi con tempo di ritorno di 30, 200 e 500 anni ed effettuata la modellazione idraulica, in condizioni di moto permanente, riferita allo stato di fatto e modellazioni riferite alle ipotesi progettuali;
- delle conclusioni a cui perviene l'ing. Leonardo Schiavone, secondo il quale: *"Le modellazioni condotte, con riferimento ai tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni, hanno permesso di dimostrare come le sezioni di progetto, oltre a permettere il corretto deflusso delle acque, contenendo, in alcuni casi, anche la piena cinquecentennale, garantiscono che la portata defluisca sempre in condizioni di corrente veloce, evitando la formazione di profili di rigurgito caratterizzati da incrementi del tirante idrico. Gli interventi di sistemazione idraulica previsti in alveo, quindi, non generano problematiche e sono idraulicamente compatibili con la condizioni idrologiche e idrauliche del bacino di progetto. Essi garantiscono, inoltre, che le acque possano defluire all'interno di una sezione idraulica perfettamente sistemata e ben dimensionata rispetto alle esigenze dell'area di intervento. Inoltre, dalle modellazioni condotte, si desume che la distanza tra l'asse dell'alveo e gli interventi da realizzare sul versante (palizzate a palificate) è tale per cui gli stessi non interferiscono con le portate di progetto."*

questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, atteso che gli interventi di regimazione idraulica (canaletta e briglie), proposti in generale sono consentiti dalle norme di piano (P.A.I.) e dalle misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.), ritiene gli interventi in parola compatibili alle NTA del PAL, e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale, l'inserimento delle seguenti prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino Assetto Idrogeologico vigente;
- per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- le sezioni terminali delle canalette siano raccordate gradualmente alle sezioni dei fossi naturali a valle e/o all'elemento ricettore esistente;



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
- sia effettuata la manutenzione periodica delle opere idrauliche, a carico del proprietario dei fondi, al fine di mantenerne l'efficienza nel tempo.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Referente pratica:
dott. agy. *Floriana La Viola*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
 Protocollo di Bacino N. 5666/2022
 AUTORITY OF BASIN DISTRICTUAL OF THE APPENNINO MERIDIONALE
 Doc. Principale - Copia
 Protocollo Partenza N. 4038/2021 del 18-02-2021
 Doc. Principale - Copia Documento



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VlnCA

Al Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Comitato V.I.A./A.I.A. – **Parere ARPA Puglia nel procedimento ID VIA 678– PAUR Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica - a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 Sottomisura 8.4 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 Sistemazione di aree degradate sito in agro di Biccari, Località "Canale del Tufo"(FG). Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 49, P.lle 42.**

Società proponente: Marucci Giacinto Nicola
Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A.: seduta del 20-10-2021.

Vista la convocazione acquisita al protocollo ARPA al prot. n.68026 del 5-10-2021. I sottoscritti Direttori di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizzano il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo:

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

Il Direttore del Dipartimento di Foggia
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VIncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Direttore Amministrativo ARPA Puglia
Dott. Antonio Salvatore Madaro

Oggetto: ID VIA 678- PAUR Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Sistemazioni idraulico forestali con tecniche di ingegneria naturalistica - a valere su fondi PSR Puglia 2014/2020 Misura 8 Sottomisura 8.4 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Azione 3 Sistemazione di aree degradate sito in agro di Biccari, Località "Canale del Tufo" (FG). Inquadramento Catastale Foglio di Mappa 49, P.lle 42.

Società proponente: Marucci Giacinto Nicola

Premesso che:

- Con nota PEC, acquisita al protocollo ARPA n.51606 del 20-7-2021, codesta Autorità competente comunicava l'avvenuta pubblicazione e invitava questa Agenzia ad esprimere il parere di competenza.
- Con nota PEC AOO_089/11433 del 28/07/2021, acquisita al protocollo ARPA n.53663 del 28-7-2021, codesta Autorità competente procedeva alla assegnazione pratica.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questo dipartimento, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto dalla documentazione progettuale:

- Che il progetto si propone la realizzazione di micro interventi per il ripristino e consolidamento delle aree che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e opere di consolidamento lungo la strada in terra battuta con tecniche di ingegneria naturalistica: tratti di palizzata, tratti di palificata viva a parete doppia, briglie in legname e pietrame ecc..

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale regionale in data 27-8-2021, per quanto sopra evidenziato, per quanto di competenza esclusivamente in relazione ai possibili aspetti emissivi, non si

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

rilevano particolari criticità. Pertanto, si esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto, in oggetto riportato, alle seguenti condizioni:

1. siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante, con particolare attenzione alla dispersione di polveri e all'accumulo di materiale derivante dalle operazioni di scavo;
2. sia posta grande attenzione all'organizzazione del cantiere e siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze pericolose al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee;
3. durante la fase di cantiere siano messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare le emissioni sonore;
4. sia utilizzata il più possibile la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente, evitando l'apertura di nuove piste che possano favorire l'innescio di fenomeni di erosione lineare;
5. per la realizzazione delle opere di progetto si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, ad esempio piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare fenomeni di compattazione dello strato superficiale del terreno ed eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse forestale presente nel sito;
6. le aree oggetto dalla realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere, con la collaborazione di un esperto naturalista, al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento di tali specie, si suggerisce di perimetrare l'area di interesse al fine di evitare potenziali impatti negativi dovuti alla movimentazione di uomini e mezzi durante la fase di cantiere;
7. per minimizzare l'impatto con eventuale batracofauna, i lavori siano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo (generalmente compreso nel periodo primaverile - estivo). Nel caso durante i lavori se ne rilevasse la presenza, si provveda, come dichiarato dallo stesso proponente, al recupero della stessa e delle eventuali ovature trasferendo tutti gli esemplari all'interno di idonee raccolte d'acqua presenti nelle immediate vicinanze;
8. qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse forestale dovrà essere autorizzato ed effettuato tenendo conto della specifica normativa;
9. durante lo svolgimento delle operazioni di eventuale contenimento degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali, il taglio dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di "ricaccio", al fine di consentire il ripristino naturale della copertura arbustiva;
10. sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboree/arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in altre aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento; nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);
11. sia utilizzato materiale vivaistico riferibile a specie autoctone (ecotipi locali), corredato da certificazione di origine, per il completamento della palificata viva o per le eventuali operazioni di reimpianto;
12. a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene il provvedimento propeedeutico al rilascio del parere finale dell'autorizzazione in questione.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia

Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

0113077|12/11/2021
|ASL_FGIN_138|P**REGIONE PUGLIA - ASL FG**
AZIENDA SANITARIA della PROVINCIA di FOGGIA
(Istituita con L. R. del 28/12/2006 n° 39) - C. F. e P. : IVA 03499370710**DISTRETTO N° 4 - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA**Via S. Biagio n° 1 - TROIA -
centr. 0881-922111 uff. amm.vo 0881/922060 -fax 0881/979183
e mail sisp.troia@aslfg.it**Oggetto:** ID VIA 678 C.d.S.

Id.proc.1942

Spett.le Regione Puglia

Dip. Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sez. Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile,52

70126 BARI

Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

In riferimento alla Vs. nota n°16107 del 09 c.m., circa l'indizione della C.d.S. riguardante il procedimento di cui in epigrafe, si comunica che per improrogabili esigenze di Servizio non si è nella possibilità di presenziare anche telematicamente nel giorno e nell'ora convenuti ai lavori suddetti.

Nel contempo, avendo preso visione, al link suggerito, delle determinazioni positive dei vari Uffici ed Enti interessati, si esprime, per ciò che concerne quanto di competenza di questo Servizio, parere favorevole sulla realizzazione del progetto fermo restando che lo stesso è subordinato all'osservanza, in fase di cantiere, delle normative Nazionali e Regionali di settore (D. Lgs. 152/2006 e Reg. Regionale n°7/2016 e Il.mm.ii.) relative alla produzione di rifiuti in genere ed al loro smaltimento, nonché all'ottemperanza del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., circa la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori che saranno colà impegnati.

Il Dirigente Medico
Dot. ~~Donato~~ S. PALUMBO